MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE

Finanziamenti Europei per PMI, Giovani, Associazioni, Enti Pubblici, Scuola, Università

Fondi europei a gestione diretta	
Partenariati nel campo del giornalismo	
Bandi e incentivi delle Regioni	
Abruzzo	
Basilicata	
Calabria	
Campania	
Emilia Romagna	
Friuli Venezia Giulia	27
Lazio	
Liguria	
Lombardia	
Marche	42
Molise	48
Piemonte	50
Puglia	50
Sardegna	59
Sicilia	63
Toscana	69
Trentino-Alto Adige/Südtirol	7
Umbria	80
Valle d'Aosta	
Veneto	93
Opportunità Europee per i giovani	99
Università Europea per la ricerca post-universitaria	
Tirocini presso la Banca Mondiale	

Fondi europei a gestione diretta

Partenariati nel campo del giornalismo

Introduzione

Invito a presentare proposte per sovvenzioni comunitarie nell'ambito **Cross Sectoral strand** del programma Europa Creativa.

Europa Creativa mette insieme azioni a sostegno dei settori culturali e creativi europei. Il programma si propone di rafforzare la cooperazione artistica e culturale, il settore audiovisivo e dei media e si suddivide in **tre componenti**:

- <u>CULTURE strand.</u> Valorizzare la cooperazione artistica e culturale a livello europeo, per sostenere la creazione di opere europee e la mobilità nei **settori culturali e creativi** europei.
- <u>MEDIA strand.</u> Promuovere la competitività, la cooperazione, l'innovazione e la sostenibilità, anche attraverso la mobilità nel **settore audiovisivo** europeo.
- <u>CROSS SECTORAL strand.</u> Rafforzare la **cooperazione** tra i diversi **settori culturali** e **creativi**, al fine di aiutarli ad affrontare le sfide comuni che si trovano di fronte e trovare nuove soluzioni innovative.

Il programma si avvale del supporto di <u>desk Europa creativa</u> (**in Italia**: <u>Roma, Bari e Torino</u>), che forniscono informazioni, agevolano la cooperazione e aiutano i richiedenti a sviluppare il loro progetto.

La *Call* ha per oggetto i seguenti topics:

- 1. CREA-CROSS-2025-JOURPART-COLLABORATIONS "NEWS Journalism Partnerships Collaborations"
- 2. CREA-CROSS-2025-JOURPART-PLURALISM "NEWS Journalism Partnerships Pluralism".

Ogni **candidatura** di progetto nell'ambito del bando deve riguardare <u>solo uno di questi temi</u>. I candidati che desiderano candidarsi per più di un topic devono presentare una proposta separata per ogni argomento. Si consiglia di visitare il sito web <u>Creative Europe Project Results</u> per consultare l'elenco dei progetti finanziati in precedenza.

Obiettivi

Nell'ambito dell'obiettivo specifico di promuovere la cooperazione politica e le azioni innovative a sostegno di tutti i filoni del Programma e di incentivare un ambiente mediatico diversificato, indipendente e pluralistico e l'alfabetizzazione mediatica, favorendo così la libertà di espressione artistica, il dialogo interculturale e l'inclusione sociale, <u>le priorità del Cross Sectoral strand comprendono</u>:

• La promozione di attività intersettoriali volte ad adeguarsi ai cambiamenti strutturali e tecnologici che i media si trovano ad affrontare, tra cui il miglioramento di un ambiente mediatico libero, diversificato e pluralistico e la qualità del giornalismo e dei media.

I settori europei dell'informazione svolgono un ruolo cruciale e prezioso in Europa. Tuttavia, si trovano ad affrontare molteplici sfide. La sostenibilità economica del giornalismo professionale è stata in parte messa a dura prova dal passaggio al digitale, con i lettori che si sono spostati verso le fonti online e le testate tradizionali che hanno perso introiti pubblicitari.

Molti giornali a livello locale, che antepongono la loro missione di interesse pubblico ai profitti, hanno dovuto chiudere, indebolendo il pluralismo dei media e mettendo a rischio il buon funzionamento della democrazia.

Il presente invito si rivolge pertanto alle sfide e alle opportunità mediatiche di natura transnazionale, sostenendo progetti che affrontano **uno dei due topics seguenti**:

- Topic 1. "Journalism Partnerships Collaborations" che ha lo scopo di aiutare il più ampio settore europeo dei media a diventare più sostenibile e resiliente, in particolare sostenendo le collaborazioni transfrontaliere tra i media. Questo sostegno promuoverà la trasformazione dei media, l'affidabilità delle notizie e le competenze dei professionisti dell'informazione, ad esempio sviluppando standard di produzione dei media e nuovi modelli di business.
- Topic 2. "Journalism Partnerships Pluralism". Oltre all'aspetto puramente economico, i media indipendenti svolgono un ruolo cruciale e prezioso nelle società e contribuiscono a sostenere i principi essenziali della libertà e del pluralismo dei contenuti. Obiettivo di questo intervento è proteggere i settori dell'informazione di particolare rilevanza per la democrazia e la partecipazione civica, come i media locali e regionali, i media comunitari, il giornalismo d'inchiesta e le organizzazioni che forniscono notizie di interesse pubblico.

Attività finanziabili

Topic 1. "Journalism Partnerships - Collaborations"

Eventi, formazione online e workshop per professionisti dei media, programmi di scambio, schemi di mentoring, mappatura delle migliori pratiche, sviluppo di standard tecnici a livello di settore, sviluppo di linee guida e standard editoriali, produzione di guide pratiche, sviluppo e sperimentazione di piattaforme e soluzioni tecniche per lo scambio di idee e migliori pratiche, attività promozionali o altre attività che mirano a sostenere la vitalità del settore.

È incoraggiata la condivisione delle migliori pratiche tra operatori di mercati dei media/paesi/regioni con caratteristiche diverse e differenti (in termini di lingue, volumi di produzione, dimensioni, livelli di digitalizzazione, ecc).

➤ Per ulteriori informazioni consultare l'Art. 2 del <u>Bando</u> - Activities that can be funded, Topic 1.

Topic 2. "Journalism Partnerships - Pluralism".

Le attività proposte devono concentrarsi su settori dell'informazione di particolare rilevanza per la democrazia e la partecipazione civica, vale a dire il ruolo che svolgono nel rafforzare la democrazia. In particolare, ai fini del presente invito, questi settori sono:

- Media locali e regionali;
- Giornalismo indipendente e d'inchiesta;
- Organizzazioni che forniscono notizie di interesse pubblico.

I candidati devono presentare, sviluppare e implementare un fondo per i media indipendenti e le organizzazioni che operano principalmente in uno o più di questi settori.

Le attività possono consistere in:

- Innovazioni nella produzione editoriale;
- Il miglioramento della diffusione delle notizie;
- Sviluppo e coinvolgimento del pubblico e strategie di community-building;
- Sviluppo di strumenti tecnici applicabili ai temi sopra citati;
- Formazione su questi temi.
- Per ulteriori informazioni consultare l'Art. 2 del <u>Bando</u> Activities that can be funded, Topic 2.

Beneficiari

Per essere ammissibili, i candidati devono:

- Essere enti pubblici o privati dotati di personalità giuridica;
- Avere la sede in uno dei paesi ammissibili, cioè: Stati Membri dell'UE, compresi i paesi e i territori d'oltremare; <u>Paesi</u> non membri dell'UE partecipanti al programma Europa Creativa.

Composizione del partenariato

Per *Topic 1.* "*Journalism Partnerships - Collaborations*", le candidature devono essere presentate da un consorzio di **almeno tre candidati** che rispettino le seguenti condizioni:

• Almeno tre organizzazioni indipendenti provenienti da un minimo di tre Paesi diversi che partecipano al Programma Europa Creativa.

I consorzi possono includere media senza scopo di lucro, pubblici e privati (tra cui stampa scritta/online, radio/podcast, TV, ecc.) e altre organizzazioni che si occupano di media (tra cui associazioni di media, ONG, fondazioni giornalistiche e enti di formazione per professionisti dei media, ecc.)

Per Topic 2. "Journalism Partnerships - Pluralism", possono essere presentate da singoli candidati o da un consorzio di almeno due candidati.

Il bando è aperto alle organizzazioni attive nel settore dei media (tra cui associazioni di media, ONG, organizzazioni senza scopo di lucro, organizzazioni della società civile, autorità pubbliche, organizzazioni internazionali, università, centri di ricerca, enti di formazione giornalistica e organizzazioni che si occupano di professionisti dei media, enti a scopo di lucro.

Budget disponibile

Il bando ha una dotazione complessiva di 10.524.336 euro

- 1. Importo massimo del finanziamento *Topic 1:* **2.000.000 euro**
- 2. Importo massimo del finanziamento *Topic 2:* **2.500.000 euro**
- Quota di cofinanziamento: **80%** *Topic 1 -* **90%** *Topic 2*.

Scadenza: 27 febbraio 2025

- Valutazione: marzo giugno 2025
- Informazioni sui risultati della valutazione: agosto 2025
- Firma dell'accordo di sovvenzione: novembre 2025

Bandi e incentivi delle Regioni

Abruzzo

• <u>Bando</u>. Sostegno zone con svantaggi naturali montagna.

Obiettivi

L'obiettivo del presente <u>Bando</u> è il <u>mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in zona montana</u>.

Risulta essenziale contribuire al presidio di queste aree fragili con <u>l'erogazione di una indennità annuale per ettaro</u> che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali.

Tale intervento è finalizzato all'obiettivo specifico della PAC di sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo al fine di rafforzare la sicurezza alimentare a lungo termine, nonché per garantire la sostenibilità economica della produzione agricola in tutta l'Unione. Esso risponde, in particolare, alle esigenze di sostegno della redditività economica delle aziende agricole e di sostegno e sviluppo dell'agricoltura e della silvicoltura nelle aree con vincoli naturali di carattere fisico e agro-climatico-ambientale più esposte al rischio di abbandono.

Ambito di applicazione

- 1. L'ambito di intervento corrisponde alle **zone montane** della Regione Abruzzo.
- 2. Le zone montane ammissibili sono quelle delimitate nell'elenco del CSR Abruzzo ed include tutti i Comuni, dal Comune di Acciano al Comune di Roccamontepiano.
- 3. Il file contenente tali indicazioni è riportato nell'Allegato 1 del presente Avviso .

Beneficiari

Agricoltore in attività in forma singola o associata, come desumibile dal fascicolo Aziendale.

Per ulteriori informazioni sui requisiti di ammissibilità dei beneficiari e delle superfici, consultare l'art.5 dell'Avviso.

Agevolazioni previste

Indennità differenziate per le aziende agricole e le aziende zootecniche.

- i. Aziende zootecniche = euro 190,00/Ha
- ii. Altre aziende agricole = euro 150,00/Ha

L'indennità è corrisposta per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) aziendale ricadente nel territorio amministrativo della Regione Abruzzo.

Se, durante il periodo di esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a uno o più soggetti, questi ultimi possono subentrare per il restante periodo rilasciando specifica dichiarazione di conoscenza dell'obbligo di assunzione degli impegni per il periodo vincolativo residuo. La presentazione della domanda di cambio beneficiario nel portale SIAN da parte del subentrante che dimostri di possedere le condizioni di ammissibilità agli interventi previsti dall'intervento, assolve *ipso facto* a tale adempimento. In caso di mancato subentro, l'impegno decade con conseguente revoca dei premi erogati.

Per «cessione di un'azienda» si intende la vendita, l'affitto o qualunque tipo analogo di transazione relativa alle unità di produzione considerate; il «cedente» è il beneficiario la cui azienda è ceduta a un altro beneficiario; il «cessionario» è il beneficiario al quale è ceduta l'azienda.

Come partecipare

Il richiedente deve presentare la domanda di sostegno in forma telematica allo STA OVEST - Ufficio Pagamenti Compensativi per le Aree Montane - Avezzano, mediante le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN".

Le modalità di presentazione sono:

- i. Per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- ii. Con l'assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dalle aziende, accreditato dalla Regione; il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN previa autorizzazione dal responsabile delle utenze regionali. Il beneficiario deve costituire o aggiornare il fascicolo aziendale elettronico che costituisce la base di partenza per la compilazione elettronica delle domande di aiuto. Tale fascicolo deve essere validato, in modo da garantire coerenza tra i dati dichiarati. Non sono accettate né, dunque, ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico. Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA.

Le domande sono considerate validamente presentate a far data dal <u>1º gennaio 2025</u> e comunque non appena AGEA avrà predisposto gli applicativi necessari per la presentazione informatica delle istanze.

Scadenza: 15 maggio 2025

Basilicata

• <u>Bando</u>. Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione A - Agriturismo.

Obiettivi

Il presente Bando è finalizzato a favorire lo sviluppo e il riequilibrio del territorio agricolo, agevolare la permanenza degli imprenditori agricoli nel territorio rurale con il sostegno ad investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività agricole. A tal fine con la presente operazione saranno sostenuti **investimenti in aziende agrituristiche.**

Beneficiari

Possono partecipare al presente bando gli imprenditori agricoli singoli o associati ai sensi dell'art. 2135 del codice civile. Sono esclusi gli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

Per ulteriori informazioni sui requisiti di ammissibilità dei beneficiari, consultare l'art.5 dell'Avviso.

Tipologia degli interventi

Sono ammesse al sostegno le seguenti tipologie di intervento:

- 1. **Recupero funzionale di immobili**, siti nell'azienda agricola e regolarmente accatastati, non più necessari alla conduzione del fondo;
- Piccoli impianti integrati di produzione di energia fotovoltaica (non a terra) da destinare all'autoconsumo e colonnine di ricarica per automezzi elettrici, nel limite massimo del 10% dell'importo progettuale;
- 3. **Aumenti volumetrici** solo nel caso di esigenze tecnico-funzionali e adeguamenti igienico-sanitari **giustificati nella relazione tecnica** sottoscritta dal progettista; in ogni caso le opere da realizzare dovranno garantire il mantenimento della tipologia edilizia in armonia con gli insediamenti tradizionali del paesaggio rurale. In tale ipotesi gli immobili oggetto di ampliamento sono soggetti a specifico vincolo di destinazione d'uso ad agriturismo, con divieto di modificare tale destinazione per dieci anni;
- 4. Agricampeggi, aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piscine a servizio degli ospiti della struttura, campetti pluriuso anche per il turismo equestre e relativi servizi;
- 5. **Acquisto attrezzature**, comprese quelle informatiche e multimediali e **arredi** strettamente funzionali al progetto;

- 6. Lavori in economia diretta: sono ammissibili, nel limite massimo del 10% dell'importo progettuale, i contributi in natura senza pagamento in denaro giustificato da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente esclusivamente per interventi di investimento che prevedano operazioni agronomiche e forestali, alle seguenti condizioni:
 - i. I contributi consistono in prestazioni volontarie non retribuite da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia ovvero nell'utilizzo di beni di provenienza aziendale per la realizzazione degli investimenti;
 - ii. Il valore della prestazione volontaria non retribuito sia stabilito tenendo conto del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti rispetto al Prezzario Regionale in vigore alla data di pubblicazione del bando e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia.
- 7. **Spese generali**, quali spese tecnico progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico forestali, geologiche, ambientali ed economico finanziarie, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 12% della spesa ammessa, ovvero fino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti riferiti agli arredi e/o attrezzature. Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie, nonché i costi per l'acquisto della cartellonistica obbligatoria.

Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari ad euro 12.000.000.

Il sostegno sarà concesso sotto forma di **contributo in conto capitale** fino al **50%** del totale della spesa ammissibile ed avrà un importo massimo pari ad **euro 200.000** per beneficiario.

L'aiuto sarà accordato nel rispetto della regola del "*de minimis*⁴", conformemente a quanto disposto dal Reg. (CE) 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e sarà inserito sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Le operazioni di investimento devono avere una spesa ammissibile non inferiore ad **euro 40.000** (IVA esclusa).

È possibile presentare una sola domanda di sostegno.

Modalità di presentazione della domanda - Scadenze

FASE 1 – Rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN.

I soggetti richiedenti dovranno rilasciare la domanda di sostegno sul portale SIAN entro le ore 16:00 del 20 gennaio 2025.

FASE 2 – Candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB.

Entro le ore 16:00 del <u>29 gennaio 2025</u>, i richiedenti dovranno trasmettere la documentazione richiesta ed elencata all'**art. 9** dell'<u>Avviso</u>, attraverso la piattaforma informatica SIA-RB.

Calabria

• <u>Avviso pubblico</u> per il sostegno alle produzioni audiovisive in Calabria - 2024.

Obiettivi

Attraverso il presente <u>Avviso</u>, sostenendo la competitività del comparto culturale ed audiovisivo, si intendono perseguire finalità quali la promozione del territorio, la visibilità del patrimonio naturalistico e artistico del territorio, lo sviluppo del settore turistico locale, la valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche e ambientali e la promozione del patrimonio storico, culturale, religioso, economico, sociale, delle tradizioni popolari e antropologiche della Calabria.

L'azione sostiene, la valorizzazione degli attrattori culturali presenti nelle principali destinazioni turistiche regionali e nelle ARS e prevede di:

- i. Sostenere i processi di aggregazione e integrazione tra i diversi attori pubblici e privati per condividere politiche di promozione e governo delle destinazioni turistiche;
- ii. Diversificare l'offerta costruendo prodotti innovativi, autentici e unitari, meno concentrati nel tempo e nello spazio, capaci di promuovere le risorse culturali e naturali;
- iii. Migliorare gli standard di offerta delle strutture e dei servizi presenti nelle destinazioni turistiche;
- iv. Realizzare interventi integrati con altri settori quali: formazione, trasporti, mobilità, ambiente, cultura, innovazione.

Beneficiari

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso:

- ✓ **GRANDI IMPRESE** di produzione cinematografica e/o audiovisiva (codici ATECO 59.11 o 59.12), anche in forma associata;
- ✓ PMI di produzione cinematografica e/o audiovisiva (codici ATECO 59.11 o 59.12), anche in forma associata.

Nel caso di progetti presentati in forma associata il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione di ATS da **non più di tre soggetti Beneficiari**.

Per ulteriori informazioni sui requisiti di ammissibilità dei beneficiari, consultare il par.
 2.2 dell'Avviso.

Progetti ammissibili

<u>Il presente Avviso Pubblico è finalizzato alla realizzazione di opere audiovisive quali di seguito indicate:</u>

CATEGORIA A1

I. **Film/lungometraggio.** Opera audiovisiva, prioritariamente destinata allo sfruttamento in sala cinematografica, della <u>durata minima di 75 minuti</u>, anche d'animazione.

- II. **Fiction televisiva/serie TV.** Opera audiovisiva realizzata per lo sfruttamento in sede televisiva lineare o non lineare, <u>della durata minima</u>:
 - i. di 52 minuti per le opere singole;
 - . di 26 minuti a episodio per le opere seriali.
- III. **Opere di genere cd Factual**. Opere storiche, biografiche o tratte da fatti realmente accaduti, docufiction e docufilm.

I progetti presentati a valere sulla **CATEGORIA A1** devono possedere i <u>seguenti requisiti</u>:

- a) Il costo di produzione totale del progetto deve essere uguale o superiore a euro 3.000.000;
- b) Devono disporre di un piano di distribuzione internazionale comprovato da atti vincolanti o da lettere di intenti;
- c) Devono prevedere una spesa sul territorio regionale non inferiore all'importo del contributo concesso;
- d) Devono prevedere almeno due settimane di lavorazione sul territorio calabrese; per settimana si intendono cinque giornate lavorative anche non consecutive.

CATEGORIA A2

- I. **Film/lungometraggio.** Opera audiovisiva, prioritariamente destinata allo sfruttamento in sala cinematografica, della <u>durata minima di 75 minuti</u>, anche d'animazione.
- II. **Fiction televisiva/serie TV.** Opera audiovisiva realizzata per lo sfruttamento in sede televisiva lineare o non lineare, della durata minima:
 - i. di 52 minuti per le opere singole;
 - ii. di 26 minuti a episodio per le opere seriali.
- III. **Opere di genere cd Factual.** Opere storiche, biografiche o tratte da fatti realmente accaduti, docufiction e docufilm.

I progetti presentati a valere sulla CATEGORIA A2 devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Devono disporre di un piano di distribuzione nazionale e/o internazionale comprovato da atti vincolanti o da lettere di intenti;
- b) Devono prevedere una spesa sul territorio regionale una spesa pari ad almeno il 130% del contributo concesso;
- c) Devono prevedere almeno due settimane di lavorazione sul territorio calabrese; per settimana si intendono cinque giornate lavorative anche non consecutive.

<u>I progetti presentati a valere sulle</u> Categorie A1/A2 possono essere presentati da PMI e Grandi Imprese.

CATEGORIA B

I. **Documentario**. L'opera audiovisiva, la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti, realizzata nelle forme e nei modi definiti con i decreti di cui all'articolo 2, comma 2, della legge n. 220 del 2016.

<u>I progetti presentati a valere sulla</u> Categoria B possono essere presentati da PMI e Grandi Imprese.

CATEGORIA C

I. **Cortometraggio**. Opera audiovisiva della durata generalmente compresa tra i 15 ed i 30 minuti di vario genere (documentario, musicale, d'animazione).

<u>I progetti presentati a valere sulla</u> Categoria C possono essere presentati da PMI e Grandi Imprese.

CATEGORIA D

- I. **Film/lungometraggio.** Opera audiovisiva, prioritariamente destinata allo sfruttamento in sala cinematografica, della durata minima di 75 minuti, anche d'animazione.
- II. **Fiction televisiva/serie TV.** Opera audiovisiva realizzata per lo sfruttamento in sede televisiva lineare o non lineare, della durata minima
 - i. di 52 minuti per le opere singole;
 - ii. di 26 minuti a episodio per le opere seriali.

Sono comprese nella categoria anche che le opere di genere cd. Factual (opere storiche, biografiche o tratte da fatti realmente accaduti) e docufiction (opere che ricostruiscono fatti reali):

III. **Opere di genere cd Factual** (opere storiche, biografiche o tratte da fatti realmente accaduti), **docufiction e docufilm** (opere che ricostruiscono fatti reali).

I progetti presentati a valere sulla Categoria D possono essere presentati solo da PMI.

Intensità del contributo

L'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili.

Il contributo massimo concedibile per progetto è cosìdeterminato:

- ✓ CATEGORIA A1 = massimo euro 500.000;
- ✓ CATEGORIA A2 = massimo euro 300.000;
- ✓ CATEGORIA B = massimo euro 200.000;
- ✓ CATEGORIA C = massimo euro 20.000;
- ✓ CATEGORIA D = massimo euro 200.000.
- Modalità di presentazione della domanda: Consultare il par.4.2 dell'Avviso.

Scadenza: 16 dicembre 2024

• <u>Avviso pubblico</u> per la concessione di contributi finalizzati ad incentivare il turismo in ingresso (incoming) attraverso i trasporti aerei, ferroviari, su gomma e via mare, a sostegno della destagionalizzazione.

Obiettivi

Il presente <u>Avviso</u> è orientato all'incentivazione del turismo in ingresso (incoming) attraverso i trasporti aerei, ferroviari, su gomma e via mare, a **sostegno della destagionalizzazione dei flussi turistici**.

Al fine di intensificare la presenza di turisti sul territorio calabrese anche nei mesi di "bassa stagione", l'Amministrazione regionale, per garantire un flusso turistico costante nell'arco di tutta la durata dell'anno, intende sostenere l'offerta e la realizzazione di pacchetti di viaggio effettuati in Calabria.

Si tratta, nello specifico, di incentivare un turismo *slow*, consapevole, che mira alla fruizione di percorsi di turismo esperienziale fatto di attrattori culturali e beni intangibili (tradizioni, prodotti tipici enogastronomici, cultura e saper fare locale, ecc.). In tal senso, l'azione proposta mira a creare **pacchetti integrati che coniughino il sistema degli attrattori culturali e naturali con il turismo,** anche al fine di conseguire l'obiettivo della destagionalizzazione del turismo stesso, allo stato basato principalmente sul modello "turismo balneare".

Beneficiari

Possono partecipare al presente Avviso:

- a) Le imprese identificate da codice NACE/ATECO 79.1, legalmente stabilite in Italia o in un altro paese membro dell'Unione Europea;
- b) Le imprese legalmente stabilite in un paese extra UE che operano nell'ambito di cui al codice NACE/ATECO 79.1, esclusivamente nelle modalità stabilite dal successivo comma 2;
- c) Le associazioni di cui all'art. 5 del decreto legislativo.
- Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 2 dell'Avviso.

Interventi ammissibili

Le domande di contributo riguardano la realizzazione di pacchetti turistici. Nello specifico, il contributo co-finanzia:

- a) La realizzazione di pacchetti turistici integrati, per come precisato nelle premesse, effettuati in Calabria da gruppi di almeno venticinque persone provenienti da territori extraregionali, che garantiscano l'arrivo presso la destinazione turistica designata e che prevedano soggiorni nella Regione non inferiori asette pernottamenti;
- b) La realizzazione di pacchetti turistici interregionali, effettuati da gruppi di almeno venticinque persone provenienti da territori extra-regionali, che prevedano almeno quattro pernottamenti consecutivi in Calabria (seppur con percentuale di contributo ridotta).

Termini di realizzazione

Il pacchetto di viaggio per il quale si richiede il contributo deve svolgersi da settembre a dicembre 2024.

Spese ammissibili

Per la realizzazione dei pacchetti turistici, risultano ammissibili le seguenti voci di costo:

Trasporto

- i. Voli charter;
- ii. Voli di linea;
- iii. Trasporto su gomma;
- iv. Trasporto ferroviario;
- v. Trasporto via mare;
- vi. Trasferimenti dagli scali aeroportuali, porti e stazioni ferroviarie calabresi alle destinazioni ricettive e viceversa, quando gli stessi trasporti siano strettamente correlati al trasporto aereo, ferroviario o via mare, e facciano parte integrante del pacchetto;
- vii. Trasporti turistici all'interno del territorio regionale.

Comunicazione e pubblicità

- i. Ideazione e produzione di veicoli informativi, gadget e altri materiali promozionali del prodottoturistico;
- ii. Promozione sui media:
- iii. Compensi per attività di consulenza;
- iv. Compensi per forniture di beni e servizi;
- v. Rimborsi spese a collaboratori;
- vi. Noleggio attrezzature.

Forma e intensità del contributo

Il contributo massimo concedibile, nella forma di contributo in conto capitale, è concesso nella misura del:

- ✓ **30 per cento** dell'imponibile del costo totale del progetto regolarmente rendicontato per i pacchetti turistici realizzati **in mesi diversi** da giugno e settembre.
- Modalità di presentazione della domanda: Consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Scadenza: 31 gennaio 2025

• <u>Avviso pubblico</u> di presentazione di proposte progettuali per la concessione di contributi finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione.

Obiettivi

Realizzazione di azioni integrate volte a favorire l'integrazione e l'inclusione socio-economica e le pari opportunità delle persone che abitano le periferie della Calabria, o comunque luoghi in cui si intrecciano, con più evidenza e maggiore concentrazione di altri, le disuguaglianze ambientali e sociali caratterizzateda situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi.

L'obiettivo delle azioni deve pertanto mirare a:

- a) Ridurre le distanze dagli altri concittadini in termini di opportunità rendendoli protagonisti delmiglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono;
- b) Migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi ai destinatari per ridurre le diseguaglianze generate anche dal luogo di appartenenza;

Ai Comuni, detentori del welfare locale, è assegnato il compito, attraverso l'interlocuzione con gli altri attori istituzionali e del privato sociale, di potenziare e qualificare i servizi a favore delle periferie con una visione olistica della persona.

Destinatari

Il programma di intervento deve coinvolgere attivamente tutta la popolazione al fine di ridurre significativamente, già nelle fasi concertative, le distanze degli abitanti delle periferie dagli altri concittadini in termini di opportunità ed allo stesso tempo li renda protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono.

In tale contesto i destinatari delle azioni del presente Avviso sono i **cittadini residenti nei luoghi ad alto tasso di disagio** indicati Comuni nell'ambito della proposta progettuale presentata in risposta al presente avviso.

Più in particolare i destinatari sono: indigenti, persone con disabilità, minori, Partecipanti di origine straniera, Persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione (per esempio detenuti, comunità emarginate, rom, ecc.), persone senza fissa dimora, i soggetti che compongono la Rete regionale per il lavoro e il partenariato economico e sociale, organizzazionidella società civile e parti sociali.

Beneficiari

Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente <u>Avviso</u> in qualità di Soggetto Proponente Unico (SPU) o Capofila di Soggetto proponente Associato (SPA) esclusivamente i **Comuni della Calabria**. Ogni Comune è chiamato a presentare un'unica proposta progettuale

Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 3 dell'Avviso.

Interventi finanziabili

- a) Servizi socioassistenziali diretti alle persone e ai nuclei familiari in condizione di vulnerabilità e di fragilità;
- b) Progetti per contrastare la povertà sanitaria anche attraverso la presa in carico dei soggetti in condizione di vulnerabilità;
- c) Servizi sociali di sostegno a nuclei familiari con minori;
- d) Progetti per contrastare il disagio sociale infantile e adolescenziale;
- e) Progetti di inclusione sociale (per esempio: progetti che sostengono la pratica sportiva di ragazzi/e in condizione di disagio socioeconomico);
- f) Misure per favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia per i bambini in condizioni di svantaggio; interventi di contrasto alla povertà educativa infantile in connessione con l'OS f (le azioni dell'OS f) concorrono a contrastare l'abbandono scolastico e al miglioramento delle competenze di base; Garantire qualità, accessibilità, inclusività ed efficacia dei percorsi istruzione e formazione per tutti);
- g) Adozione di interventi di contrasto al disagio abitativo per soggetti con fragilità sociali;
- h) Sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli, mediante l'erogazione di voucher/buoni spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità (es. prodotti farmaceutici; bombole del gas; dispositivi di protezione individuale; ecc..) per l'accesso ai servizi integrativi scolastici (pre e post scuola e mensa e trasporto scolastico) e per l'acquisto di materiale e strumentazione didattica ed educativa;
- i) Misure integrate e personalizzate di inclusione attiva per coinvolgere persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi minori e lavoratori poveri;
- j) Sostegno ai percorsi di empowerment sociale delle fasce deboli, che consentano la coideazione di interventi sperimentali anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di esperienze di attivazione dal basso già esistenti;
- k) Sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione;
- l) Misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali.

Intensità del sostegno

Il costo totale della proposta progettuale da presentare a valere sul presente Avviso, riferita alla compartecipazione regionale, da intendersi a titolo compensativo, non deve essere superiore alla somma dei seguenti criteri di riferimento:

Quota Fissa QF	Quota Variabile QV	Massimale Investimento
	euro 20,00 (ogni residente nel comune richiedente al 01/01/2024 - cfr. demoistat)	

Scadenza: Pre-informazione

Campania

• <u>Avviso pubblico</u> per il finanziamento in favore degli Enti locali delle valutazioni della sicurezza degli edifici scolastici.

Il presente <u>Bando</u> è finalizzato al finanziamento delle valutazioni della sicurezza statica e sismica di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico.

L'Avviso ha come obiettivo principale quello di <u>consentire agli enti locali di dotarsi delle</u> <u>valutazioni della sicurezza necessarie per la consapevole programmazione/progettazione degli interventi di messa in sicurezza strutturale degli edifici scolastici, tenuto anche conto degli obblighi in materia previsti dalle vigenti norme.</u>

Beneficiari

- 1. Possono partecipare alla presente selezione **Comuni, Province e Città metropolitana di Napoli**, proprietari di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico e rispetto ai quali abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge n. 23 del 11/01/1996.
- 2. Gli Enti locali che abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge n. 23/1996 su edifici pubblici ad uso scolastico ma che non risultino proprietari, possono partecipare corredando la candidatura con la dichiarazione di assenso dell'ente proprietario, come da modello in allegato 2 dell'Avviso.
- 3. L'ente locale può presentare più candidature, ognuna riferita ad un solo edificio scolastico censito con proprio codice nell'<u>Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES</u>).

Istanze finanziabili

Sono finanziabili, nel limite delle risorse disponibili, le istanze relative ad **edifici pubblici ad uso scolastico** per i quali **non ricorre** alcuna delle seguenti condizioni:

- a) Edificio non censito in ARES;
- b) Edificio censito in ARES con autonomo codice e adibito unicamente a mensa e/o palestra e/o auditorium e/o asilo nido:
- c) Edificio progettato in origine con le norme tecniche di cui al DM 14/01/2008 o successive;
- d) Edificio oggetto di progettazione esecutiva dell'intervento di miglioramento/adeguamento sismico, redatta con le norme tecniche di cui al DM 14/01/2008 o successive, affidata alla data di scadenza del presente Avviso, anche in ipotesi di lavori non eseguiti;
- e) Edificio oggetto di finanziamento della valutazione della sicurezza redatta con le norme tecniche di cui al DM 14/01/2008 o successive.

Costo finanziabile

1. Il finanziamento è concesso a copertura di tutti i costi, nessuno escluso, necessari per l'esecuzione della valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico, e pertanto comprende, oltre al corrispettivo per il servizio di ingegneria e architettura, ivi incluso quello per il geologo, i costi per i rilievi, per le prove e le indagini per la caratterizzazione meccanica dei materiali, per le prove e le indagini per la caratterizzazione del sottosuolo, per gli oneri previdenziali e per l'iva.

- 2. L'<u>importo del finanziamento</u> richiesto deve essere calcolato, esclusivamente, <u>in funzione</u> del volume dell'edificio.
- 3. Il <u>volume dell'edificio</u> è calcolato con riferimento all'intera struttura portante, al lordo degli elementi verticali e al netto degli sbalzi, partendo dallo spiccato di fondazione fino all'estradosso dell'ultimo impalcato strutturale. La quota di spiccato di fondazione è motivata dal Rup al punto 3. della "Scheda tecnica intervento" resa in **allegato 1**, dell'<u>Avviso</u>, in base alle informazioni e/o considerazioni tecniche desumibili dagli elementi e documenti disponibili.

Modalità di partecipazione

- 1. Gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, devono far pervenire la propria candidatura, alla Giunta regionale della Campania Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili esclusivamente on line utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Finanziamento valutazioni sicurezza edifici scolastici pubblici", disponibile sul <u>Catalogo dei servizi digitali</u> di Regione Campania previa autenticazione attraverso SPID Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE Carta di identità elettronica o CNS Carta Nazionale dei Servizi.
- 2. La candidatura è formalizzata, nell'ambito delle descritte modalità, con l'espletamento, pena l'esclusione, <u>delle seguenti attività</u>:
 - a) Compilazione telematica della domanda di finanziamento con l'inserimento dei dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso. La domanda di finanziamento compete al legale rappresentante dell'ente. In caso di compilazione della domanda da parte di un delegato, è richiesto di allegare l'atto di delega firmato digitalmente dal legale rappresentante.
 - b) Compilazione telematica della scheda tecnica di intervento con l'inserimento dei dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso. I dati della scheda tecnica di intervento sono di competenza del Responsabile unico del progetto (Rup). Pertanto, se il soggetto compilante, autenticatosi all'accesso al servizio con identità digitale, non coincide con il Rup, sarà necessario, oltre alla compilazione, allegare anche la scheda tecnica di intervento, firmata digitalmente dal Rup, redatta secondo lo schema in formato editabile in allegato 1.
 - c) Caricamento, come allegato obbligatorio, della dichiarazione requisiti, firmata digitalmente e congiuntamente dal legale rappresentante dell'ente locale (o suo delegato) e dal Rup, redatta secondo lo schema in formato editabile in allegato 2;
 - d) Caricamento, come **allegato obbligatorio**, della **relazione di calcolo del finanziamento richiesto**, firmata digitalmente dal Rup; si chiarisce che, pena l'esclusione, la relazione deve includere le piante quotate di ogni piano e le sezioni quotate significative dell'edificio, in modo che risulti chiaro e riproducibile il calcolo del volume.
 - e) Caricamento, come allegato obbligatorio, della dichiarazione **firmata digitalmente dal dirigente scolastico** che riporti il numero degli utenti dell'edificio, inteso come somma di alunni, personale docente e personale non docente.
 - f) Validazione delle informazioni inserite nei campi della domanda telematica e rilascio del consenso al trattamento dei dati. Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda.

Scadenza: 10 dicembre 2024

<u>Avviso pubblico</u>. Fondo Rotativo per le PMI.

Obiettivi

Il presente <u>Bando</u> mira a rafforzare la capacità competitiva delle imprese, in particolare le PMI, a sostenere la diffusione dell'innovazione attraverso sostegno a programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi e/o accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

Descrizione dell'intervento

L'intervento si sostanzia nella **concessione ed erogazione** da parte di Sviluppo Campania di un **Finanziamento agevolato**, a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-2027, in connessione a un Finanziamento a tasso di mercato, concesso ed erogato da una Banca (Finanziamento bancario).

Il Finanziamento agevolato è di importo pari al **30% del Finanziamento complessivo** (somma degli importi del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato).

Le imprese possono presentare domanda di Finanziamento agevolato solo se hanno già ricevuto la delibera di Finanziamento bancario da parte di una Banca finanziatrice.

Entrambi i predetti finanziamenti (Finanziamento bancario e Finanziamento agevolato) sono regolati da un unico Contratto di finanziamento sottoscritto dalla Banca, la quale opera sulla base di apposito mandato con rappresentanza conferitole da Sviluppo Campania.

Beneficiari

- ✓ Piccole e Medie Imprese (PMI).
- > <u>Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari)</u>, consultare l'art. 7 dell'Avviso.

Caratteristiche del finanziamento bancario e del finanziamento agevolato

Le principali caratteristiche del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato sono le seguenti:

A. Contratto di finanziamento

Entrambi i finanziamenti (Finanziamento bancario e Finanziamento agevolato) sono regolati da un unico contratto sottoscritto dalla Banca anche in nome e per conto di Sviluppo Campania.

B. Importo

Importo del finanziamento complessivo (somma degli importi del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato): minimo 500 mila euro; massimo 1,5 milioni di euro; in ogni caso, fermo restando il rispetto dei massimali di aiuto, espressi in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

C. Tasso di interesse

Il tasso di interesse di cui al Finanziamento bancario può essere sia fisso, sia variabile. Il tasso di interesse del Finanziamento agevolato è fisso.

Il Finanziamento bancario viene concesso alle condizioni di mercato, tenendo comunque conto del fatto, che, grazie alla concessione del Finanziamento agevolato, l'impresa finanziata si finanzia a un tasso medio inferiore a quello di mercato. Il tasso di interesse applicato da Sviluppo Campania è pari a zero.

D. Durata

La durata del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato è pari, al massimo, a 8 anni, di cuimassimo 2 anni di utilizzo e preammortamento.

E. Ammortamento

Le rate di ammortamento del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato possono essere trimestrali o semestrali.

Spese ammissibili

Il finanziamento complessivo (Finanziamento bancario e Finanziamento agevolato) può essere destinato esclusivamente alla realizzazione di investimenti "ammissibili" in immobilizzazioni, materiali e/o immateriali, e/o in capitale circolante.

Il finanziamento complessivo può essere destinato all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) Suolo aziendale e sue sistemazioni, nella misura massima del 10% dell'importo complessivo del progetto;
- b) Fabbricati, opere murarie e assimilate;
- c) Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- d) Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how, e altre immobilizzazioni immateriali;
- e) Capitale circolante correlato all'investimento ammissibile in immobilizzazioni materiali e/o immaterialiÈ escluso, in ogni caso, il rifinanziamento di prestiti esistenti.
- > Presentazione delle Domanda di Finanziamento bancario: Consultare l'art.13 dell'Avviso.
- ➤ Presentazione delle Domanda di Finanziamento agevolato: Consultare l'art.14 dell'Avviso.

Scadenza: 10 marzo 2025

Emilia Romagna

• <u>Bando</u>. Contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata.

Obiettivi

Il presente Bando è finalizzato a:

- 1. Promuovere lo sviluppo delle attività turistiche attraverso l'attuazione di progetti di promocommercializzazione realizzati da imprese, in forma singola o associata, operanti nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- 2. Erogare contributi finanziari alle imprese che realizzano i progetti di cui al precedente punto;

Beneficiari

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando:

- i. Le imprese singole;
- ii. I consorzi e le società consortili;
- iii. Le cooperative turistiche;
- iv. Le associazioni temporanee di imprese (A.T.I).

Tutte le succitate tipologie di beneficiari possono presentare una sola domanda di contributo. Nel caso in cui un'impresa aderisca ad una associazione temporanea di imprese (come mandataria o mandante), non può aderire a nessuna altra A.T.I. e non può presentare alcuna altra domanda di contributo

Per ulteriori informazioni (requisiti soggettivi di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Tipologia, regole di cumulabilità e misura del contributo

I contributi sono concessi a fondo perduto e non sono cumulabili con altri contributi pubblici.

Il contributo è concesso sulla base del punteggio attribuito con riferimento ai criteri di valutazione riportati all'**articolo 10** dell'<u>Avviso come di seguito indicato</u>:

- i. Progetti con punteggio da 100 a 80: sono inseriti nella classe valutazione "Alto". La percentuale di contributo non potrà essere superiore al 50% o inferiore al 40% della spesa ammessa;
- ii. Progetti con punteggio da 79 a 60: sono inseriti nella classe di valutazione "Medio". La percentuale di contributo non potrà essere superiore al 40% o inferiore al 30% della spesa ammessa:
- iii. Progetti con punteggio da 59 a 40: sono inseriti nella classe di valutazione "Basso". La percentualedi contributo non potrà essere superiore al 30% o inferiore al 20% della spesa ammessa;
- iv. Progetti con punteggio da 39 a 24 "insufficiente", in questo caso non raggiungono la soglia minima di punteggio per poter accedere a contributo.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare tutte le domande ammissibili con la percentuale massima di contributo sopra indicata, si procederà a ridurre la percentuale in pari misura per ciascuna fascia, fino alla percentuale minima di contributo per ciascuna fascia.

Ai fini dell'ammissibilità i progetti presentati non possono essere di importo unitario inferiore a **euro 35.000** e superiore ad **euro 150.000**.

I progetti di importo superiore dovranno essere accompagnati da uno stralcio funzionale, e relativo piano finanziario, dell'importo massimo di euro 150.000.

Progetti finanziabili

I progetti finanziati ai sensi del presente bando devono prevedere la realizzazione di <u>progetti di promo commercializzazione turistica</u>. Il proponente può presentare un progetto a strategia **annuale** o a strategia **triennale**.

Nel <u>caso di progetto a strategia triennale</u> il proponente si impegna a presentare, ogni anno per tre anni, un progetto integrato e coordinato a quelli degli anni precedenti o dei successivi. Il beneficiario quindi deve rispettare la struttura strategica triennale del progetto e, di conseguenza, deve presentare il progetto attuativo anche nei due anni successivi all'anno di presentazione della prima annualità.

Il <u>progetto per l'anno di riferimento</u> deve essere chiaramente riconducibile agli obiettivi, risultati attesi, mercati e target previsti per il triennio, dichiarati nella prima annualità di progetto e richiamati nelle successive. Il progetto per l'anno di riferimento, se non si configura come la prima annualità, delle tre annualità, deve saper contestualizzarsi rispetto agli altri anni in termini di stato di avanzamento e risultati.

Tutte le azioni previste dal progetto devono essere completamente realizzate **entro il 31** dicembre 2025.

Tutte le fatture inerenti al progetto devono essere emesse a far data dal 19/12/2024, <u>fatto salvo</u> quanto previsto **al punto 8.c**) dell'<u>Avviso</u>, ed entro 31/12/2025.

Tutte le spese devono essere pagate entro il **10 gennaio 2026**. Le fatture non emesse e le spese non pagate entro tali termini saranno decurtate dalle spese ammissibili in fase di rendicontazione.

> Spese ammissibili: Consultare l'art. 8 dell'Avviso.

Scadenze

La domanda di contributo dovrà essere compilata ed inviata alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web <u>Sfinge 2020</u>.

- i. **La domanda di contributo** dovrà essere inviata entro il <u>18 dicembre 2024</u>.
- ii. **La richiesta di liquidazione con relativa rendicontazione** dovrà esse correttamente compilata, validata, firmata digitalmente dal legale rappresentante ed inviata tramite il sistema Sfinge 2020 entro il 15 gennaio 2026.

• <u>Bando</u> per l'acquisto di dispostivi di protezione delle abitazioni, finalizzata a prevenire o mitigare gli effetti di eventi alluvionali.

Obiettivi

Con questo bando vengono messi a disposizione contributi per l'acquisto e installazione di sistemi o dispositivi di protezione, finalizzati a prevenire o mitigare gli effetti di eventi alluvionali.

Sono interessati da questo intervento gli immobili che si trovano nei Comuni colpiti dagli eventi del maggio 2023, con priorità per i territori individuati dal decreto legge n.61/2023.

Risorse disponibili e contributi

Le risorse complessive ammontano a **9.865.679,28 euro** e derivano dalle donazioni versate dai cittadini sul conto corrente dedicato all'iniziativa "Un aiuto per l'Emilia-Romagna".

Il contributo che sarà riconosciuto a ciascun richiedente potrà raggiungere il 100% della spesa sostenuta e documentata, fino ad un massimo di 3.000 euro, cumulabile con altre agevolazioni ottenute dalla Regione e da altri soggetti pubblici o privati, purché la somma delle agevolazioni percepite non superi il costo totale dei dispositivi per i quali si richiede il contributo.

Beneficiari

Possono presentare la domanda di contributo **i proprietari** dell'immobile ad uso abitativo sul quale si intende effettuare l'intervento che vi risiedano alla data di presentazione della domanda e almeno dalla data del 1° maggio 2023.

In caso di **condominio**, per interventi nelle parti comuni, la domanda deve essere presentata per il tramite degli amministratori. Tali interventi sono possibili solo nel caso in cui nell'immobile sia presente almeno un proprietario in possesso dei requisiti previsti dal bando. I singoli proprietari in possesso dei requisiti possono in ogni caso presentare domanda per interventi sulle parti di proprietà esclusiva.

Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei richiedenti), consultare l'art. 2 dell'Avviso.

Spese ammissibili

A titolo esemplificativo, può essere richiesto il contributo per questi interventi:

- ✓ Barriere frangi-acque;
- ✓ Paratie antiallagamento;
- ✓ Valvole antiriflusso;
- ✓ Sistemi antiallagamento con pozzetti di raccolta e pompe;
- ✓ Generatori elettrici;
- ✓ Sacchi di sabbia;
- ✓ Sacchi auto-espandenti;
- ✓ Sanitari con scarico forzato;
- ✓ Sistemi similari.

La spesa ammissibile, comprensiva di IVA, è quella relativa all'acquisto di questi sistemi e/o dispositivi, inclusa l'eventuale posa in opera. Per l'ammissione al contributo gli interventi dovranno rispettare tutta la normativa vigente in materia di omologazione, certificazione e sicurezza e rispetto dei requisiti sanitari, edilizi, ecc. ed essere coerenti con la tipologia e l'ubicazione dell'immobile.

Possono essere presentate le **spese sostenute dal 1**° **maggio 2023** e corredate da apposita documentazione di spesa intestata al soggetto beneficiario e dalle contabili dei bonifici effettuati. Non sono ammesse spese effettuate in contanti e spese sostenute per lavori in economia.

Presentazione della domanda

La domanda di contributo, così come la successiva rendicontazione, deve essere presentata esclusivamente per via telematica, corredata degli allegati richiesti, attraverso l'apposita piattaforma regionale.

È necessario possedere credenziali di identità digitali di persona fisica: SPID, oppure Carta Identità Elettronica (CIE), oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Per presentare la domanda è possibile delegare un altro soggetto (persona fisica, CAF, patronato, associazione di categoria, ecc.), compilando la sezione dedicata e allegando il modulo di delega compilato.

Istruttoria ed erogazione del contributo

Le domande di contributo verranno sottoposte a verifica della completezza e della regolarità della documentazione, seguendo l'ordine cronologico di arrivo. In caso di documentazione incompleta, verranno richiesti chiarimenti o integrazioni.

Verrà data priorità agli immobili che si trovano nei territori colpiti dagli eventi del maggio 2023 individuati dal decreto legge n.61/2023.

Nel caso non vengano esaurite le risorse disponibili o siano disponibili risorse aggiuntive, si procederà al finanziamento delle domande provenienti da cittadini residenti negli ulteriori territori per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza (delibere del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 e del 23 maggio 2023).

Il contributo verrà erogato solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte del soggetto beneficiario, tramite lo stesso l'applicativo online usato per la presentazione della domanda.

Scadenza: 31 gennaio 2025

• <u>Bando</u>. Imprese dell'Emilia-Romagna: opportunità per una svolta green. Seconda edizione di Open Innovation Scouting.

Obiettivi

<u>Ecosister</u>, acronimo di "Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna", è un progetto finanziato dal PNRR (Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5) che intende supportare la transizione ecologica del sistema economico e sociale regionale attraverso un processo che coinvolga trasversalmente tutti i settori, le tecnologie e le competenze, coniugando transizione digitale e sostenibilità con il lavoro e il benessere delle persone ela difesa dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima.

Il seguente <u>Avviso</u> ha l'obiettivo di raccogliere l'interesse a partecipare e selezionare le imprese (PMI e Grandi Imprese) con sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna, interessate al tema della transizione ecologica, così come definito nell'ambito del programma *Technology Transfer and Innovation System (TTIP)* di Ecosister.

Il percorso di Open Innovation Scouting (OIS) ha l'obiettivo di far conoscere alle aziende del territorio le tecnologie innovative su cui lavorano i ricercatori presenti in regione, stimolare e far crescere la curiosità aziendale verso tecnologie che, opportunamente calate nel singolo contesto, possono spingere la competitività e supportare la crescita economica. L'obiettivo ultimo pertanto è far sì che azienda e ricercatore possano conoscersi ed individuare possibili modalità di collaborazione. Nello specifico, l'azione si prefigge di accompagnare le imprese in un percorso di orientamento allo scouting di soluzioni innovative proposte dai ricercatori presenti sul territorio regionale.

La seconda edizione di Open Innovation Scouting è dedicata al RESOURCES INNOVATION, inteso che comprende i trend tematici della Circular Economy e Water Nexus.

Il percorso è strutturato in cinque momenti che, partendo dall'ascolto e prima informazione sulle tecnologie presentate dai ricercatori, prosegue in una fase di condivisione delle idee verso le singole aziende interessate, fino ad arrivare ad una fase di "approfondimento"/"deepening" e selezione delle tecnologie più promettenti. Seguirà una fase di incontri one-to-one tra ricercatori e aziende per definire eventuali modalità di collaborazione e co-sviluppo. L'ultimo step sarà costituito da un'attività di follow-up sull'intero percorso finalizzata a monitorare l'andamento delle relazioni tra le parti e garantire l'efficacia dei risultati.

Beneficiari

Possono candidarsi al programma le PMI e le Grandi Imprese che dimostreranno di avere i seguenti <u>requisiti formali</u>:

- 1. Avere sede legale o unità locale in Emilia-Romagna;
- 2. Non essere iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese come startup;
- 3. Essere interessate ad almeno uno dei seguenti temi:
 - i. Circular Economy;
 - ii. Water Nexus.
- > <u>Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari)</u>, consultare l'art. 2 dell'Avviso.

Oggetto

Per la seconda edizione il programma sarà aperto ad un massimo di 50 imprese e 130 ricercatori.

Il programma prevede le seguenti fasi:

- Fase 1: Selezione delle imprese dell'Emilia-Romagna settembre 2024-gennaio 2025;
- Fase 1.1: Compilazione indagine MIA febbraio 2025;
- Fase 2: Selezione dei ricercatori dell'Emilia-Romagna gennaio 2025 -marzo 2025;
- **Fase 3**: Presentazione delle tecnologie da parte dei ricercatori alle imprese; generazione di idee da parte delle imprese su possibili applicazioni delle tecnologie di interesse aprile 2025 giugno 2025;
- **Fase 4**: Approfondimento e valutazioni su un possibile trasferimento tecnologico in impresa (attività di matchmaking) maggio 2025-settembre 2025;
- Fase 5: Follow Up da settembre 2025.

La partecipazione alle fasi da 1.1, 3, 4 e 5 è obbligatoria.

Modalità e termini di presentazione delle candidature

Le Manifestazioni di interesse sono ammissibili esclusivamente se presentate compilando il seguente Modulo di Candidatura.

La **scadenza** per manifestare interesse è il <u>15 gennaio 2025</u> alle ore 18:00. A chiusura del periodo indicato e a parità di requisiti, verrà applicato il principio *first come first served*.

Saranno ammesse alla partecipazione al programma fino ad un massimo di 50 Imprese, nel rispetto del criterio prioritario, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle candidature.

Non saranno considerate ammissibili le manifestazioni pervenute dopo la scadenza indicata. La tempestività dell'arrivo delle candidature e la determinazione dell'ordine cronologico di arrivo delle stesse sarà definita in ragione dell'orario di ricezione indicato dal server utilizzato da ART-ER nella presente procedura.

Tutte le comunicazioni relative al presente avviso successive alla presentazione della domanda saranno inviate all'**indirizzo** email indicato nel Modulo di Candidatura.

Qualora l'indirizzo comunicato risulti errato, ART-ER non risponde delle eventuali conseguenze negative derivanti da difetto o mancanza di comunicazioni inerenti al procedimento.

Con la candidatura, i partecipanti si impegnano ad accettare senza riserve tutte le condizioni riportate nel presente avviso e le relative integrazioni e/o modifiche che verranno pubblicate sul sito di ART-ER.

• <u>Bando</u>. Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Frutteti resilienti.

Obiettivi

L'<u>intervento SRD01</u> – frutteti resilienti persegue l'obiettivo di favorire la sostenibilità globale delle imprese frutticole attraverso la **realizzazione contestuale di nuovi impianti frutticoli** dotati di specifici strumenti di difesa attiva che favoriscano la tutela del potenziale produttivo esposto agli effetti dei cambiamenti climatici, a fitopatie e a calamità naturali.

Beneficiari

I beneficiari del sostegno di cui al presente avviso pubblico sono gli **imprenditori agricoli, singoli o associati**, ad esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente l'attività di selvicoltura e acquacoltura, che al momento della presentazione della domanda di sostegno risultino Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o Coltivatore Diretto (CD).

Le imprese agricole che si configurino anche quali "Proprietà collettive" potranno partecipare al presente avviso pubblico esclusivamente per investimenti realizzati per la gestione diretta dei terreni condotti, che non siano sottoposti ad assegnazione.

Non potranno accedere al tipo di intervento di cui al presente avviso pubblico le imprese con Piano di Sviluppo dell'Azienda agricola (PSA) ed eventuale Piano degli Investimenti (PI) collegato in corso a valere sui tipi di intervento 6.1.01/4.1.02 o SRE01/SRD01 – giovani agricoltori.

Importi ammissibili e aliquote di sostegno

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente avviso pubblico ammontano ad euro 23.000.000.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria, per le quali sono fissati i seguenti limiti, al netto di IVA:

- i. **10.000** euro in zona svantaggiata e **20.000** euro negli altri ambiti territoriali regionali, quale limite minimo;
- ii. **1.500.00** euro, quale limite massimo.

L'aliquota di sostegno è pari al 60% del costo ammissibile dell'investimento

➤ Presentazione delle domande di sostegno: Consultare l'art. 2 dell'<u>Avviso</u>.

Scadenza: 28 febbraio 2025

Friuli Venezia Giulia

• Bando. Interventi a sostegno della filiera bosco-legno.

Obiettivi

Il presente <u>Bando</u> è finalizzato all'acquisizione delle domande di accesso agli incentivi in conto capitale, a parziale copertura degli investimenti produttivi della filiera bosco-legno, incentivando lo sviluppo sostenibile dell'economia del legno nel territorio regionale e promuovendo l'iniziativa di sviluppo tecnologico e innovativo orientata alla valorizzazione della risorsa legno regionale, alla crescita sostenibile e alla valorizzazione del comparto.

Beneficiari

I finanziamenti sono destinati alle **micro, piccole e medie imprese** che svolgono attività primaria o secondaria nel settore della <u>trasformazione del legno e dell'utilizzazione dei prodotti in legno</u>, con esclusione dell'utilizzazione boschiva.

Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Caratteristiche degli investimenti

Le iniziative finanziabili devono:

- a) Comportare un costo totale almeno pari a euro 100.000;
- b) Essere sostenibile dal punto di vista economico-finanziario;
- c) Aumentare la capacità competitiva delle imprese e delle filiere di interesse regionale, anche con riferimento ai mercati esteri;
- d) Comportare o implementare l'adozione delle tecnologie dell'innovazione, l'internazionalizzazione e la transizione verso forme di produzione "green" anche mediante la valorizzazione del legname proveniente da alberi schiantati a seguito di eventi calamitosi di origine abiotica o biotica;
- e) Introdurre nuovi prodotti o nuovi servizi, oppure nuovi metodi per produrli distribuirli o usarli;
- f) Comportare l'ampliamento della capacità produttiva di uno stabilimento esistente innovandone il processo produttivo o riattivandolo;
- g) Sostenere l'acquisizione e il mantenimento delle certificazioni di sostenibilità ambientale e qualità all'interno delle filiere che compongono l'economia del legno in Friuli Venezia Giulia;
- h) Ai fini dell'ammissibilità, ottenere un punteggio di almeno 20 punti, sulla base dei criteri di valutazione indicati nell'allegato E del Regolamento

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto, e strettamente funzionali alla realizzazione dello stesso, a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e comunque entro la data di conclusione indicata nel decreto di concessione.

Sono ammissibili le seguenti spese di investimento, concernenti l'acquisto di attivi materiali ed immateriali:

- a) **Terreni**, nel limite del **10%** della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h);
- b) Acquisto di **immobili** nel limite del **20%** della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h);
- c) Macchinari, impianti, strumenti e attrezzature;
- d) Sensoristica (studio, progettazione e realizzazione) e hardware;
- e) Beni immateriali quali **software**, **brevetti**, **licenze d'uso e know-how** o altre forme di proprietà intellettuale;
- f) Costi per la realizzazione di **opere edili** nel limite del 40%, della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h);
- g) Servizi specialistici e di consulenza tecnologica e informatica per la pianificazione dei processi di **riorganizzazione e ristrutturazione aziendale** nel limite complessivo del 20% della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h);
- h) Acquisizione della prima certificazione.

Sono ammissibili altresì, nei limiti del 20% della somma ammissibile delle voci di cui alle lettere c), d), e) e h):

- a) Costi salariali relativi ai posti di lavoro creati per effetto del progetto di investimento;
- b) Costi di pubblicità e attività promozionali;
- c) Canoni/spese per la **locazione** o per il **noleggio**, calcolati per il periodo di durata del progetto.

Intensità degli incentivi

Il contributo è concesso nel **limite del 50% della spesa ammissibile** maggiorato come di seguito specificato:

- ✓ Nel caso in cui l'impresa sottoscriva un accordo di foresta: 10%;
- ✓ Nel caso in cui il progetto di investimento venga realizzato in una zona omogenea di svantaggio socio-economico (vedi Allegato C del Regolamento): 10%.
- > Documentazione necessaria per l'attività istruttoria: Consultare l'art.8 dell'Avviso.

Le imprese possono presentare una sola domanda d'incentivo a valere sul presente Bando.

Scadenza: 31 gennaio 2025

• <u>Bando</u>. Investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico.

Obiettivi

Aiuti a fondo perduto per la realizzazione di progetti per investimenti produttivi, volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico.

Beneficiari

Possono presentare domanda e beneficiare degli aiuti di cui al presente <u>Bando</u> le micro, piccole e medie imprese ricettive turistiche, attive sul territorio regionale, che possiedano <u>uno dei seguenti codici ATECO</u> (della classificazione ISTAT ATECO 2007) come risultante dalla visura camerale:

- i. 55.10 (Alberghi e strutture simili),
- ii. 55.20.10 (Villaggi turistici), 55.20.20 (Ostelli della gioventù),
- iii. 55.20.30 (Rifugi di montagna),
- iv. 55.20.40 (Colonie marine e montane),
- v. 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, bed and breakfast, case ed appartamenti per vacanze, residence),
- vi. 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte).

Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda la sede di realizzazione del progetto non sia attiva, la stessa dovrà risultare attiva in visura camerale prima dell'avvio del progetto e prima della concessione

Non rientrano nel novero dei Beneficiari i seguenti soggetti:

- ✓ Associazioni, fondazioni, comitati;
- ✓ Incubatori certificati:
- ✓ Liberi professionisti, anche in forma associata;
- ✓ Lavoratori autonomi;
- ✓ Lavoratori dipendenti;
- ✓ Persone fisiche.
- > <u>Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari)</u>, consultare l'art. 5 dell'Avviso.

Progetti ammissibili

Sono finanziabili i progetti aventi ad oggetto investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale sulle strutture ricettive turistiche, riconducibili alle seguenti finalità: efficientamento energetico, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, risparmio delle risorse idriche, incremento del livello qualitativo della struttura, miglioramento in termini di accessibilità e fruibilità della struttura ricettiva, anche con interventi a favore della sostenibilità sociale, incremento del potenziale ricettivo, aumento del livello di digitalizzazione dei servizi e dei prodotti offerti alla clientela.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- i. Spese per lavori di ristrutturazione edilizia, manutenzione ordinaria o straordinaria, così come individuati dalla LR 19/2009 (codice regionale dell'edilizia);
- ii. Spese tecniche (a titolo esemplificativo: progettazione, direzione lavori, collaudi, certificazioni) non superiori al 15% della spesa riferita ai lavori di cui punto precedente;
- iii. Consulenze specialistiche finalizzate agli interventi di cui agli **artt.** 7 e 8 dell'<u>Avviso</u>, non superiori al 15% del costo totale ammissibile del Progetto; qualora si tratti di consulenze specialistiche relative ad interventi per aumento del livello di digitalizzazione dei servizi e dei prodotti offerti alla clientela. La spesa per tali consulenze non deve essere superiore al 20% del costo totale ammissibile del Progetto;
- iv. Spese per la fornitura e l'installazione di impianti, macchinari, strumenti, attrezzature, finiture e arredi nuovi di fabbrica;
- v. Spese per l'acquisto di hardware;
- vi. Spese per l'acquisto di software;
- vii. Spese per l'acquisto di apparati tecnologici per la connettività a banda larga e ultra-larga, decoder e parabole per il collegamento alla rete Internet.

Non sono ammissibili i progetti che contemplano la mera sostituzione di beni.

Limiti di spesa e di aiuto

Il <u>limite minimo di spesa ammissibile</u> per domanda è pari a:

- a) **30.000 euro**, nel caso in cui il richiedente sia una microimpresa;
- b) **45.000 euro**, nel caso in cui il richiedente sia una piccola impresa;
- c) **60.000 euro**, nel caso in cui il richiedente sia una <u>media impresa</u>.

Il <u>limite massimo dell'aiuto</u> concedibile a ciascuna impresa è **di 240.000 euro**.

Intensità dell'agevolazione

L'intensità dell'aiuto per ciascun Progetto presentato a valere sul presente Bando è pari al **50% della spesa ammissibile**.

Modalità di presentazione della domanda: Consultare gli artt. 15 e 16 dell'Avviso.

Scadenza: 31 marzo 2025

Lazio

• Avviso pubblico. Verso processi produttivi sostenibili.

Obiettivi

La Regione Lazio attraverso il presente <u>Avviso</u> sostiene gli **Investimenti** delle **PMI** del Lazio per un uso più efficiente delle risorse e volti ad affrontare la transizione verso un'economia circolare, anche attraverso l'introduzione di eco—innovazioni.

Progetti ammissibili

Gli **Investimenti** agevolati devono rientrare in <u>una o entrambe le tipologie di seguito riportate</u>:

- A. **Investimenti per l'Uso Efficiente delle Risorse** vale a dire quelli che conseguono almeno uno dei seguenti obiettivi:
 - ✓ La riduzione netta delle risorse consumate, ad eccezione dell'energia, per ottenere una determinata quantità di produzione;
 - ✓ La sostituzione dell'uso di materie prime primarie con materie prime secondarie (riutilizzate o recuperate, comprese quelle riciclate);
 - ✓ La prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti da parte del **Beneficiario**;
 - ✓ La preparazione al riutilizzo, la decontaminazione e il riciclaggio dei rifiuti prodotti dal **Beneficiario** o, limitatamente ai rifiuti speciali da terzi, che sarebbero altrimenti inutilizzati, smaltiti o trattati secondo una modalità di trattamento più bassa;
 - ✓ La raccolta, la cernita, la decontaminazione, il pretrattamento e il trattamento di altri prodotti, materiali o sostanze generati dal **Beneficiario** o da terzi e che sarebbero altrimenti inutilizzati o utilizzati secondo una modalità meno efficiente sotto il profilo delle risorse;
 - ✓ La raccolta differenziata e la cernita dei rifiuti speciali in vista della preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio.
- B. **Investimenti** per l'introduzione di **Ecoinnovazioni**, vale a dire innovazioni nei prodotti che, tenendo conto del loro intero ciclo di vita (*Life Cycle Thinking*), conseguono almeno uno dei seguenti obiettivi:
 - ✓ Ne allungano la durata, anche consentendo la riparabilità e la manutenzione delle parti tecnologicamente obsolete o danneggiate;
 - ✓ Evitano di generare rifiuti non riciclabili o residui non riutilizzabili al termine del ciclo di vita, permettendone la smontabilità delle diverse componenti in relazione alle tipologie di materiali impiegati e al loro riutilizzo;
 - ✓ Riducono le risorse consumate, inclusa l'energia, durante l'utilizzo da parte dei consumatori rispetto a prodotti analoghi presenti sul mercato.

Sono ammissibili solo i progetti che determinano un impatto ambientale tale da ottenere almeno il punteggio soglia relativo al primo criterio di valutazione, fermo restando che i progetti devono raggiungere i punteggi soglia previsti per tutti i criteri di valutazione, nonché il punteggio soglia totale.

Gli impatti ambientali di tutti gli investimenti inclusi nel progetto devono essere attestati ex ante da uno studio di fattibilità da presentare obbligatoriamente in sede di domanda e rilasciato da un professionista esterno indipendente le cui competenze risultino certificate in conformità alla norma UNI EN ISO 14001 da parte di un organismo di valutazione a tal fine accreditato secondo la norma CEI UNI EN ISO/IEC 17024.

Ogni progetto deve essere di importo non inferiore a **150.000 euro**. Non è previsto un tetto massimo al valore dell'intero progetto, ma il contributo concesso non può superare **2 milioni di euro**.

Beneficiari

Il Beneficiario dei contributi previsti dal presente Avviso deve, alla Data della Domanda:

- i. Rispettare il requisito dimensionale di **PMI**;
- ii. Non risultare un'Impresa in Difficoltà;
- iii. Essere iscritto al **Registro delle Imprese Italiano**;
- iv. Avere una o più **Sedi Operative** ubicate nel Lazio e risultanti al **Registro delle Imprese Italiano** in cui si svolge l'attività imprenditoriale.
 - Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 2 dell'Avviso.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili per investimenti devono essere comunque spese per l'acquisto di immobilizzazioni, che comprendono i costi accessori ammortizzabili congiuntamente all'investimento principale.

Gli acquisti di fabbricati e spese per opere murarie, lavori edili e impianti civili quali, a titolo di esempio, per il riscaldamento, condizionamento, acqua, elettricità, antincendio, insieme alle spese per acquisti di terreni e relative sistemazioni, non possono superare il 40% del totale delle spese per investimenti. Le sole spese per acquisti di terreni e relative sistemazioni non possono superare il 10% del totale delle spese per investimenti.

Le spese per progettazione e le altre spese tecniche sono ammissibili entro il limite dell'8% del totale delle spese per investimenti.

Sono inoltre ammissibili al contributo De Minimis le seguenti spese sostenute per specifiche attività di supporto al progetto:

- i. Il costo, entro il 4% del costo complessivo del progetto e comunque entro 80.000 euro, dello Studio di Fattibilità;
- ii. Il premio per la obbligatoria fideiussione a garanzia dell'anticipo;
- iii. Il costo, entro un massimo di 700 euro, per la redazione da parte di un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della situazione contabile da presentarsi in sede di domanda nel caso di imprese non tenute al deposito del bilancio.
 - Per ulteriori informazioni (spese ammissibili), consultare l'art. 3 dell'Avviso.

Scadenza: 31 ottobre 2025

• Avviso pubblico. Nuovo fondo piccolo credito- Seconda finestra 2024.

Obiettivi

Il <u>Nuovo Fondo Piccolo Credito</u> (**NFPC**), è finalizzato alla concessione diretta di prestiti ad imprese già costituite e con storia finanziaria, che hanno difficoltà nell'accesso al credito in quanto hanno fabbisogni di entità contenuta.

Il presente <u>Avviso</u> - "<u>Sezione Ordinaria – seconda finestra 2024</u>", mediante l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato, intende **favorire l'accesso al credito delle MPMI già costituite**.

Gestore del Nuovo Fondo Piccolo Credito

La gestione dello strumento finanziario è affidata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Artigiancassa S.p.A. e Medio Credito Centrale S.p.A., individuato quale **Gestore.**

Beneficiari

- i. Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI);
- ii. Consorzi e le Reti di Imprese aventi soggettività giuridica;
- iii. Liberi Professionisti.

Alla data di presentazione della domanda devono essere in possesso dei <u>seguenti requisiti di</u> ammissibilità:

- ✓ Rientrare nei requisiti dimensionali di MPMI (anche nel caso di Liberi Professionisti o Consorzi e Reti con soggettività giuridica);
- ✓ Avere gli ultimi due bilanci chiusi depositati (per i Liberi Professionisti le ultime due dichiarazioni dei redditi, ciascuna delle quali riferita ad una annualità completa);
- ✓ Avere o intendere aprire, al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, una sede operativa nel Lazio (in tale sede si deve svolgere l'attività imprenditoriale destinata al prestito);
- ✓ Avere un'esposizione complessiva limitata a 100.000 euro nei confronti del sistema bancario sui crediti per cassa a scadenza.
- Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Natura e misura del finanziamento

L'agevolazione consiste in un **finanziamento a tasso zero**, erogato a valere sulle risorse della Sezione Ordinaria del NFPC, aventi le seguenti caratteristiche:

- ✓ Importo minimo: euro 10.000;
- ✓ Importo massimo: euro 50.000;
- ✓ Durata: 60 mesi, incluso il preammortamento;
- ✓ Preammortamento: 12 mesi (obbligatorio);
- ✓ Tasso di interesse: zero:

- ✓ Tasso di interesse di mora: 2% in ragione d'anno da applicarsi in caso di ritardato pagamento;
- ✓ Rimborso: a rata mensile costante posticipata;
- ✓ Assenza di garanzie.

Al **Beneficiario** non sarà applicato alcun altro costo o onere (spese di istruttoria, commissioni di erogazione e incasso, penale di estinzione anticipata, altro) salvo quelli eventualmente previsti per legge. Il finanziamento agevolato può coprire fino al 100% del **Progetto**. Sono ammissibili **Progetti** di importo superiore ad euro 50.000 nel qual caso il finanziamento coprirà meno del 100% del **Progetto**.

L'intensità dell'agevolazione concessa verrà computata in termini di differenziale tra il tasso zero applicato al finanziamento agevolato e il tasso di interesse di riferimento per operazioni comparabili, alla data di firma del contratto di finanziamento agevolato tra il **Gestore** e il **Beneficiario**. I tassi di interesse di riferimento e di conseguenza l'**Equivalente Sovvenzione Lorda** ("**ESL**") concessa, andranno calcolati secondo quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, 2008/C 14/02 e tenendo conto della classe di rating assegnata al **Richiedente** dal **Gestore**.

Progetti ammissibili a finanziamento

Il presente <u>Avviso</u> sostiene l'attuazione di **Progetti** da realizzare presso la **Sede operativa** localizzata nel Lazio connessi <u>con una delle seguenti finalità</u>:

- ✓ Rafforzamento delle attività generali dell'**Impresa** (quali a titolo meramente esemplificativo le attività volte a stabilizzare e difendere la posizione di mercato esistente rafforzando la capacità produttiva);
- ✓ Realizzazione di nuovi progetti (quali a titolo meramente esemplificativo la costruzione di nuovi impianti, una nuova campagna di marketing);
- ✓ Penetrazione di nuovi mercati (espansione di prodotto o di servizi, espansione territoriale);
- ✓ Nuovi sviluppi da parte delle imprese (quali a titolo meramente esemplificativo nuovi brevetti o prodotti).

Nell'ambito del **Progetto** presentato possono essere incluse, fra l'altro, spese per investimenti materiali e immateriali, spese di consulenza e copertura del fabbisogno di circolante, senza limiti percentuali sul costo totale del **Progetto**, a condizione che lo stesso risulti organico e funzionale e risponda ad almeno una delle finalità sopra elencate. È ammissibile l'acquisto di mezzi targati solo se funzionali all'attività di impresa.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) rappresenta una spesa ammissibile se dovuta al fornitore. Non sono ammissibili al finanziamento agevolato investimenti che siano già stati oggetto di sostegni pubblici, salvo che il **Beneficiario** dimostri che sono rispettati i limiti di cumulo applicabili, mediante una Dichiarazione, sotto forma di atto notorio, rilasciata in fase di presentazione della domanda e confermata in sede di rendicontazione.

Modalità di presentazione delle Domande: Consultare l'art. 7 dell'<u>Avviso</u>.

Scadenza: Lo sportello per la presentazione delle domande (invio e protocollazione) **aprirà** alle ore 10:00 del 18 novembre 2024, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Liguria

• <u>Bando</u>. Fondo di garanzia per interventi destinati alle imprese del Comparto dell'Edilizia.

Obiettivi

Regione Liguria ha approvato la Costituzione presso <u>FI.L.S.E. S.p.A.</u> di un Fondo di Garanzia con una dotazione finanziaria complessiva pari ad **euro 1.000.000** finalizzato alla <u>concessione di garanzie a favore di Banche Convenzionate, a supporto di finanziamenti concessi, nell'interesse di micro e piccole imprese del comparto dell'edilizia;</u>

Beneficiari

Possono accedere ai benefici del Fondo di garanzia, le micro e piccole imprese del comparto dell'edilizia.

I soggetti beneficiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda, previsti a pena di inammissibilità:

- i. Essere regolarmente costituite, iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;
- ii. Essere in regola con i contributi previdenziali e fiscali, nonché con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro ed attive;
- iii. Non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal d.lgs. n. 14/2019, così come modificato ai sensi del D. Lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- iv. Non essere destinatarie di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del medesimo decreto;
- v. Non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2014/651 ess mm.ii;
- vi. Esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007.

Iniziative ammissibili

Sono considerati agevolabili gli interventi avviati successivamente alla data di invio della domanda di agevolazione.

Gli interventi devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data di erogazione del finanziamento. Il soggetto beneficiario deve presentare a FI.L.S.E. la Rendicontazione finale entro 24 mesi dalla data di erogazione del finanziamento con inoltro di estratto conto bancario e relazione sui risultati e sulle ricadute derivanti dall'intervento finanziato

Spese ammissibili

Sono ammissibili ad agevolazione i seguenti interventi

- i. Spese per il circolante da sostenere dall'impresa per l'esercizio della propria attività (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: debiti verso fornitori di merci e servizi, retribuzione dipendenti, utenze etc.).
- ii. Spese funzionali allo svolgimento dell'attività (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: acquisto di macchinari, attrezzature e arredi, opere murarie e assimilate, spese di impiantistica elettrica, idraulica, di condizionamento etc.).

I conti correnti bancari o postali, utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento degli interventi ammessi ad agevolazione e per l'accreditamento del finanziamento concesso devono essere intestati al soggetto beneficiario. Il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) è comunicato al momento della presentazione delladomanda

Quanto si può richiedere

Le imprese potranno attivare una garanzia diretta **fino all'80%**, senza dover sostenere alcun costo di istruttoria, richiedere finanziamenti agevolati e garantiti **per importi compresi tra i 20 mila e i 50 mila euro**.

I finanziamenti bancari sono attivabili, **senza costi di istruttoria**, attraverso gli Istituti convenzionati e dovranno avere una durata compresa fra un minimo di 2 anni ed un massimo di 3 anni, che decorreranno dalla scadenza del periodo di pre-ammortamento (da un minimo di 6 mesi fino ad un massimo di 12 mesi). L'agevolazione è concessa in regime di "de minimis).

Documentazione obbligatoria

La domanda, da redigersi in formato elettronico, al fine di essere inoltrata in via telematica, dovrà essere compilata nelle seguenti schermate:

- a) Dati generali del soggetto richiedente;
- b) Relazione illustrativa;
- c) Allegato 1 "Domanda di finanziamento garantito dal Fondo";

Tutta la documentazione di cui sopra, allegata in formato elettronico, dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti ed in formato PDF. I soggetti richiedenti devono fornire quanto necessario per l'acquisizione da parte di FI.L.S.E. delle informazioni relative alla regolarità contributiva.

➤ **Istruttoria delle domande:** Consultare l'art. 9 dell'Avviso.

Scadenza: Fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Lombardia

• <u>Bando</u>. Investimenti non produttivi nelle aree rurali Azione b). Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali.

Obiettivi

L'intervento "**SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali** "si propone di fornire un sostegno per la realizzazione di investimenti volti a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali, il mantenimento della biodiversità e la tutela delle attività tradizionali e dell'architettura rurale.

L'intervento intende valorizzare il patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso investimenti per il recupero di edifici e di complessi ed elementi architettonici e degli spazi aperti di pertinenza, contribuendo, nel complesso, al miglioramento della qualità della vita e del benessere della collettività.

In particolare, per l'intervento è attivata l'Azione b): Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali. In relazione al carattere non produttivo degli investimenti, il presente intervento prevede che gli stessi non producano un significativo incremento del valore e/o della redditività "aziendali".

Territorio di applicazione

In relazione alla localizzazione degli investimenti, l'intervento è attuato **nelle zone svantaggiate di montagna** così come classificate nell'<u>Allegato 2</u> del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027 della Regione Lombardia

Le aree svantaggiate di montagna coprono quasi il 44% del territorio regionale, localizzate prevalentemente in zona montana (92%) e, in minima parte, in zona collinare (8%); rientrano in quest'area 524 comuni, di cui 451 nella fascia altimetrica di montagna e 73 nella fascia altimetrica di collina.

Beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento **enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico**, in forma singola o associata, proprietari o gestori di malghe.

Condizione per la presentazione della domanda

Ai fini della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento, i soggetti beneficiari devono essere <u>proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture</u> interessate dagli investimenti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Alla data di presentazione della domanda di finanziamento, i soggetti richiedenti che non siano anche proprietari della malga oggetto degli interventi, devono avere:

- 1. Un contratto di concessione/affitto/convenzione per la malga;
- 2. L'assenso della proprietà all'esecuzione dell'intervento e l'impegno a garantire la funzionalità delle strutture per 10 anni, e delle attrezzature per 5 anni dalla data di erogazione del saldo.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili interventi di realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali per fini dimostrativi/ didattico-espositivi/ fruitivi/sociali.

Gli interventi devono essere coerenti con le politiche regionali e i relativi strumenti e con la pianificazione locale, inoltre devono essere volti alla fruizione gratuita e pubblica del bene oggetto dell'intervento.

Per fini dimostrativi/ didattico-espositivi/ fruitivi/sociali, si intendono ad esempio:

- i. Punti informativi (per i visitatori che informino su eventi, ricettività, prodotti tipici ed enogastronomici ed altre attrattive territoriali paesaggistico rurali e naturalistiche);
- ii. Aree ricreative (aree gioco, attrezzate per attività sportive e didattiche);
- iii. Strutture museali/espositive;
- iv. Bivacchi, strutture per il soccorso alpino e/o per la gestione di emergenze (pronto intervento, pronto soccorso, ecc.);
- v. Altro.

Gli interventi potranno essere realizzati sulle seguenti strutture anche se dismesse e/o trasformate anche parzialmente e/o da recuperare:

- i. Le abitazioni degli alpeggiatori;
- ii. Gli edifici adibiti alle attività agrosilvopastorali (stalle, mulini, caseifici, locali per la stagionatura e conservazione);
- iii. I sistemi di approvvigionamento idrico e manufatti connessi;
- iv. I ricoveri temporanei anche in strutture vegetali o in grotta;
- v. I segni della religiosità locale;
- vi. Le recinzioni in muratura;
- vii. Le pavimentazioni degli spazi aperti;
- viii. Altro.

Ammontare del contributo

L'agevolazione è a fondo perduto, spesa minima ammissibile **20.000 euro**, contributo massimo concedibile **200.000 euro**. La percentuale di contributo è pari al **90%** della spesa ammessa.

➤ **Presentazione delle domande**: Consultare l'art. 12 dell'Avviso

Scadenza: 30 dicembre 2024

• <u>Bando</u>. *Insediamento giovani agricoltori*.

Obiettivi

Le finalità dell'intervento sono:

- 1. La concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda;
- 2. L'offerta di opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali.

Beneficiari

Possono presentare domanda i **giovani agricoltori** che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di:

- 1. Titolare di una impresa individuale;
- 2. Rappresentante legale di una società agricola di persone, di capitali o cooperativa.

Il **primo insediamento** deve avvenire in una impresa o in una società, che abbia nel territorio della regione Lombardia:

- i. Il centro aziendale, se esistente, costituito dagli edifici rurali indicati nel fascicolo aziendale;
- ii. Almeno il 50 % della superficie agricola utilizzata (SAU) aziendale.

> Condizioni per la presentazione della domanda: Consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Zonizzazione del territorio regionale

Le domande sono distinte, per la determinazione dell'importo del premio, secondo l'area altimetrica della SAU ubicata in Lombardia dell'azienda condotta dal richiedente alla chiusura della domanda.

In particolare, sono distinte domande presentate da richiedenti che conducono un'azienda la cui SAU ubicata in Lombardia ricade, in alternativa, per più del 50% nel territorio dei Comuni compresi in:

- i. Aree svantaggiate di montagna;
- ii. Altre aree.

Per la **classificazione delle aree** di cui sopra, il riferimento è l'<u>Allegato 2</u> del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 della Regione Lombardia.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'aiuto è concesso sotto forma di **premio di primo insediamento** ai giovani agricoltori come pagamento forfettario in due rate.

L'**importo del premio**, in relazione all'Area dove è ubicata l'azienda in cui avviene il primo insediamento, è di:

- i. euro 50.000,00 in Aree svantaggiate di montagna;
- ii. euro 40.000,00 in Altre aree.

Scadenza: 16 gennaio 2025

• <u>Bando</u>. *Lombardia per le donne – Voucher servizi di cura*.

Obiettivi

Sostenere l'occupazione femminile mediante la **concessione di un contributo erogato direttamente alle donne** in fase di ingresso o rientro nel mercato del lavoro che hanno carichi di cura per fruire di specifiche prestazioni di assistenza per minori o parenti non autosufficienti mediante contratti di lavoro con persone fisiche.

Beneficiari

La misura è destinata a **donne residenti o domiciliate** in Lombardia:

- 1. **Occupate,** alternativamente, con:
- a) Contratto di lavoro subordinato:
 - ✓ A tempo pieno o part-time, sottoscritto da non più di 60 giorni alla data di presentazione della domanda e della durata di almeno 6 mesi (180gg), precedentemente prive di occupazione da almeno 3 mesi (90gg);

oppure

- ✓ A tempo pieno indeterminato in seguito alla trasformazione da part time senza soluzione di continuità tra i due contratti. La trasformazione deve essere avvenuta da non più di 60 giorni alla data di presentazione della domanda;
- b) Contratto di lavoro parasubordinato, sottoscritto da non più di 60 giorni alla data di presentazione della domanda, della durata di almeno 6 mesi (180gg) precedentemente prive di occupazione da almeno 3 mesi (90gg);
- c) Partita IVA aperta da non più di 60 giorni alla data di presentazione della domanda. Prima dell'apertura della Partita IVA, la destinataria doveva essere priva di occupazione e non doveva essere né socia o titolare di altra impresa o partita IVA da almeno 3 mesi (90gg);
- d) Titolarità di impresa individuale da non più di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda. Prima della registrazione dell'impresa individuale, la destinataria doveva essere priva di occupazionee non doveva essere né socia o titolare di altra impresa o partita IVA da almeno 3 mesi (90gg).
- 2. Con carichi di assistenza e cura nei confronti di:
- ✓ Figli/e minori fino a 14 anni, conviventi.
- ✓ Figli/e fino a 18 anni con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92, conviventi.
- ✓ Parenti fino al secondo grado, maggiorenni, anche non conviventi, con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92.

In merito al **grado di parentela,** ai fini della presente misura, si precisa che sono compresi tra i parenti fino alsecondo grado madri, padri, figli/e, nonni, fratelli, sorelle, nipoti in quanto figli dei figli.

I parenti non conviventi devono risiedere a non più di 50 km dall'abitazione della beneficiaria della misurache richiede il contributo. Ai fini della presente misura, la verifica della distanza verrà effettuata in sede di istruttoria delle adesioni, in base al percorso più breve individuato utilizzando il sito viamichelin.it.

- 3. Che abbia stipulato un **contratto di lavoro**, ai sensi del CCNL di riferimento, a tempo determinato o indeterminato, con persona fisica per prestazioni/servizi di baby-sitting, educazione, assistenza e cura.

 e/o
 che stia utilizzando il **Libretto di famiglia** (DL n. 50 del 2017) per acquistare
 - prestazioni/servizi dibaby-sitting, educazione, assistenza e cura.
- Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare il paragrafo A.3 dell'Avviso.

Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un **contributo**, **a fondo perduto**, a rimborso delle spese sostenute dalle Beneficiarie, in possesso dei requisiti indicati nel paragrafo A.3:

- a) Per la fruizione di servizi di baby-sitting, educazione, assistenza e cura a seguito di sottoscrizione di un contratto di lavoro con persone fisiche o utilizzo di voucher del *cd* Libretto famiglia. Per tali servizi il contributo regionale è pari a un massimo **euro 400** mensili per un massimo di 12 mesi (**4.800 pro-capite**).
- b) Per la fruizione di <u>servizi di gestione amministrativa del contratto</u> stipulato dalla beneficiaria dell'agevolazione e il/la prestatore del servizio di cura, resi a cura dei consulenti per il lavoro e dei soggetti individuati dall'art.1 della legge 11 gennaio 1979, n.12, e/o del Libretto famiglia (servizio reso da patronato o da un intermediario abilitato). Per tali servizi il contributo regionale è pari a non più di **euro 300 una tantum**.

Per entrambi i contributi, la quota rimborsata non può essere superiore alla spesa mensile effettivamente sostenuta, al netto degli oneri contributivi e previdenziali.

Il contributo è assegnato con **procedura a sportello**, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa istruttoria formale, entro massimo **30 giorni solari successivi alla data di protocollazione elettronica.**

Per ulteriori informazioni, consultare il paragrafo B.1 dell'Avviso.

Scadenza: È possibile presentare domanda di contributo a partire dalle ore 9:00 del <u>15</u> novembre 2024 fino adesaurimento della dotazione finanziaria e, comunque, non oltre le ore 12:00 del 15 dicembre 2026.

Presentazione delle domande: Consultare il **paragrafo C.1** dell'Avviso.

Marche

• <u>Bando</u>. Attività turistico—ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche — *OLEOTURISMO*.

Obiettivi

L'intervento si pone l'obiettivo specifico di migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola multifunzionale; in particolare, è finalizzato a <u>incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica coniugata con lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.</u>

Ancora, l'intervento sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra – agricole, persegue l'obiettivo di concorrere <u>all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali</u> e, allo stesso tempo, contribuisce a <u>contrastare la tendenza allo spopolament</u>o delle stesse. In particolare, attraverso gli investimenti nel settore dell'**oleoturismo**, si cerca di rendere il settore olivicolo sempre più protagonista in un "sistema dell'accoglienza", proiettato a far vivere un'esperienza turistica da raccontare.

L'oleoturismo è un'attività dalle tante sfaccettature rappresentate dalla valorizzazione dei territori, delle produzioni, da un sistema di accoglienza che coniuga la cultura dell'olio con la sua area di produzione e con l'ulteriore obiettivo di incremento dei redditi delle aziende produttrici.

Con l'oleoturismo si intende sviluppare, accrescere e consolidare l'offerta dei "saperi" che il mondo rurale è in grado di proporre quali ad esempio la cultura enogastronomica regionale, in particolare con le produzioni di qualità, le bellezze ambientali del territorio, il patrimonio storico e architettonico locale, attraverso:

- i. La qualificazione dell'accoglienza turistica con una variegata diversificazione dei servizi che l'impresa agricola è in grado di proporre;
- ii. L'introduzione di servizi innovativi con la messa a disposizione di nuovi modelli di ospitalità in grado di offrire un profondo contatto con la natura e con l'organizzazione delle aziende olivicole/oleicole.

Beneficiari

I soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, debbono essere imprenditori agricoli.

Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 5 dell'Avviso.

Aiuto agli investimenti

Sono ammissibili gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni:

- 1. Sono realizzati all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa sulla superficie aziendale
- 2. Ricadente nel territorio regionale;
- 3. Siano finalizzati e funzionali all'esercizio dell'oleoturismo;
- 4. Facciano riferimento alla trasformazione di locali e/o edifici esistenti sul fondo, da destinare alla fornituradi uno più servizi tra quelli di seguito indicati:
 - i. Visite guidate ai frantoi (se presenti in azienda),
 - ii. Visite guidate ai luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione dell'olivo (se presenti in azienda),
- iii. Degustazione delle produzioni olivicole/olearie;
- iv. Commercializzazione.
- 5. Prevedano la realizzazione di:
 - i. Percorsi per visite guidate agli oliveti di pertinenza a piedi, in bici o a cavallo.
 - ii. Percorsi per visite agli olivi secolari se presenti in azienda.

In particolare, sono ammissibili i seguenti investimenti:

- a) Opere edili di ristrutturazione, recupero e ampliamento di fabbricati aziendali e relative pertinenze da destinare all'attività oleoturistica;
- b) Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico idrosanitario elettrico etc.);
- c) Acquisto di attrezzature e allestimenti necessari e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività oleoturistica, inclusa la loro messa in opera.
- d) Acquisizione o sviluppo di programmi informatici.

Entità dell'aiuto

L'entità massima di aiuto che è possibile riconoscere per le diverse tipologie di intervento, relativamente ad ogni progetto approvato, è pari a **200.000 euro**.

L'aiuto è concesso in conto capitale, l'intensità di aiuto è riportata nella tabella seguente:

Tipologia di investimento	Localizzazione: area Montana	Altre aree
a. Investimenti immobili e spese	45%	35%
generali per l'intero investimento		
b. Investimenti immobili realizzati		
con tecniche di edilizia sostenibile	50%	40%
c. Arredi ed attrezzature/ dotazioni	30%	30%

> Presentazione della domanda di sostegno: consultare l'art. 6.1 dell'<u>Avviso</u>.

Scadenza: 20 febbraio 2025

• <u>Bando</u>. Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche – *ENOTURISMO*.

Obiettivi

L'intervento si pone l'obiettivo specifico di migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola multifunzionale; in particolare, è finalizzato a <u>incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica coniugata con lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.</u>

Ancora, l'intervento sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra – agricole, persegue l'obiettivo di concorrere <u>all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali</u> e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse. In particolare, attraverso gli investimenti nel settore dell'**enoturismo**, si cerca di rendere il settore viti– vinicolo sempre più protagonista in un "sistema dell'accoglienza", proiettato a far vivere un'esperienza turistica da raccontare.

L'enoturismo è un'attività dalle tante sfaccettature rappresentate dalla valorizzazione dei territori, delle produzioni, da un sistema di accoglienza che coniuga la cultura del vino con la sua area di produzione e con l'ulteriore obiettivo di incremento dei redditi delle aziende produttrici.

Con l'enoturismo si intende sviluppare, accrescere e consolidare l'offerta dei "saperi" che il mondo rurale è in grado di proporre quali ad esempio la cultura enogastronomica regionale, in particolare con le produzioni di qualità, le bellezze ambientali del territorio, il patrimonio storico e architettonico locale, attraverso:

- i. La qualificazione dell'accoglienza turistica con una variegata diversificazione dei servizi che l'impresa agricola è in grado di proporre;
- ii. L'introduzione di servizi innovativi con la messa a disposizione di nuovi modelli di ospitalità in grado di offrire un profondo contatto con la natura e con l'organizzazione delle aziende viti vinicole.

Beneficiari

I soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, debbono essere imprenditori agricoli.

Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 5 dell'Avviso.

Aiuto agli investimenti

Sono ammissibili gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni:

1. Sono realizzati all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa sulla superficie aziendale ricadente nel territorio regionale;

- 2. Siano finalizzati e funzionali all'esercizio dell'enoturismo;
- 3. Facciano riferimento alla trasformazione di locali e/o edifici esistenti sul fondo, da destinare alla fornitura di uno più servizi tra quelli di seguito indicati:
 - i. Visita guidata alla cantina (se presente in azienda);
 - ii. Visite guidate ai luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite (se presente in azienda);
- iii. Degustazione delle produzioni vinicole;
- iv. Commercializzazione:
- 4. Prevedano la realizzazione di:
 - i. Percorsi per visite guidate ai vigneti di pertinenza a piedi, in bici o a cavallo.

In particolare, sono ammissibili i seguenti investimenti:

- a) Opere edili di ristrutturazione, recupero e ampliamento di fabbricati aziendali e relative pertinenze da destinare all'attività enoturistica;
- b) Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico idrosanitario elettrico etc.);
- c) Acquisto di attrezzature e allestimenti necessari e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività enoturistica, inclusa la loro messa in opera;
- d) Acquisizione o sviluppo di programmi informatici.

Entità dell'aiuto

L'entità massima di aiuto che è possibile riconoscere per le diverse tipologie di intervento, relativamente ad ogni progetto approvato, è pari a **200.000 euro**.

L'aiuto è concesso in conto capitale, l'intensità di aiuto è riportata nella tabella seguente:

Tipologia di investimento	Localizzazione: area Montana	Altre aree
a. Investimenti immobili e spese	45%	35%
generali per l'intero investimento		
b. Investimenti immobili realizzati		
con tecniche di edilizia sostenibile	50%	40%
c. Arredi ed attrezzature/ dotazioni	30%	30%

> Presentazione della domanda di sostegno: consultare l'art. 6.1 dell'<u>Avviso</u>.

Scadenza: 6 marzo 2025

• <u>Bando</u>. Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole. AGRITURISMO.

Obiettivi

L'intervento si pone l'obiettivo specifico di migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola multifunzionale; in particolare, è finalizzato a <u>incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica coniugata con lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.</u>

Ancora, l'intervento sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra – agricole, persegue l'obiettivo di concorrere <u>all'incremento del reddito delle famiglie agricole</u> nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse. In particolare, attraverso gli investimenti nel settore dell'**agriturismo**, l'impresa agricola si propone come il fulcro di un "sistema dell'accoglienza", proiettato a far vivere un'esperienza turistica da raccontare.

Con l'agriturismo si intende sviluppare, accrescere e consolidare l'offerta dei "saperi" che il mondo rurale è in grado di proporre quali ad esempio la cultura enogastronomica regionale, in particolare con le produzioni di qualità, le bellezze ambientali del territorio, il patrimonio storico ed architettonico locale attraverso:

- i. La qualificazione dell'accoglienza turistica con un miglioramento della qualità dei servizi da parte delle aziende agrituristiche;
- ii. L'introduzione di servizi innovativi con la messa a disposizione di nuovi modelli di ospitalità in grado di offrire un profondo contatto con la natura e lo sviluppo delle attività complementari, didattiche, ricreative e sportive volte ad ottenere un aumento del numero degli ospiti e la loro permanenza.

Beneficiari

I soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, debbono essere **imprenditori agricoli.**

> <u>Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari)</u>, consultare l'art. 5 dell'Avviso.

Aiuto agli investimenti

Sono ammissibili gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni:

- 1. Sono realizzati all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa sulla superficie aziendale ricadente nel territorio regionale; tale superficie da sola deve garantire il rispetto dei requisiti di ammissibilità rispetto del rapporto di connessione tra attività agricola e attività agrituristica;
- 2. Essere riconducibili alle tipologie di attività agrituristiche inserite nel certificato di iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici e alle dimensioni delle stesse attività corrispondenti riconosciute. Nel caso di tipologie non previste nel certificato di iscrizione, i relativi investimenti saranno completamente stralciati; mentre nel caso di

quantificazione o di periodi di attività difformi gli investimenti saranno ridotti pro quota riducendo, conseguentemente, il tempo riconosciuto come aumento dell'occupazione;

- 3. Siano finalizzati e funzionali all'esercizio dell'agriturismo;
- 4. Facciano riferimento alla trasformazione di locali e/o edifici esistenti sul fondo, da destinare alla fornitura di uno più servizi tra quelli di seguito indicati:
 - i. Ospitalità e/o somministrazione di alimenti e bevande,
 - ii. Attività o servizi complementari,
- iii. Attività didattiche.
- 5. Prevedano la realizzazione di:
 - i. Percorsi didattici/sportivi/escursionistici/ricreativi,
 - ii. Strutture ricreative,
- iii. Strutture sportive,
- iv. Spazi attrezzati.
- 6. I servizi devono essere di dimensione e caratteristiche compatibili con l'attività agricola dell'azienda e con la dotazione strutturale ed infrastrutturale delle aree rurali.

In particolare, sono ammissibili i seguenti investimenti:

- a) Opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti da destinare all'attività agrituristica;
- b) Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico idrosanitario elettrico etc.);
- c) Sistemazioni di aree esterne da destinare all'ospitalità con piazzole per la sosta;
- d) Realizzazione di percorsi didattici/sportivi/escursionistici/ricreativi all'interno dell'azienda agricola;
- e) Realizzazione di strutture sportive;
- f) Acquisto di attrezzature e allestimenti (arredi) necessari e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività agrituristica, inclusa la loro messa in opera.

Entità dell'aiuto

L'entità massima di aiuto che è possibile riconoscere per le diverse tipologie di intervento, relativamente ad ogni progetto approvato, è pari a **200.000 euro**.

L'aiuto è concesso in conto capitale, l'intensità di aiuto è riportata nella tabella seguente:

Tipologia di investimento	Localizzazione: area Montana	Altre aree
a. Investimenti immobili e spese	45%	35%
generali per l'intero investimento		
b. Investimenti immobili realizzati		
con tecniche di edilizia sostenibile	50%	40%
c. Arredi ed attrezzature/ dotazioni	30%	30%

> Presentazione della domanda di sostegno: consultare l'art. 6.1 dell'Avviso.

Scadenza: 10 aprile 2025

Molise

• <u>Bando</u>. *Intervento a sostegno delle società e degli enti di promozione culturale e turistica*.

Obiettivi

Il presente <u>Avviso</u> prevede il **sostegno alle società e agli enti culturali e di promozione turistica**, nell'ambito dell'attività annuale, anche attraverso il supporto alla <u>realizzazione di eventi e manifestazioni di valenza regionale, interregionale e nazionale</u>.

L'iniziativa supporta le organizzazioni che attraverso le loro attività si sono affermate o vorranno affermarsi come catalizzatori di interesse di ampi target di pubblico nell'ambito della cultura e della promozione turistica. L'amministrazione regionale, attraverso il sostegno ai suddetti organismi, operanti sul territorio regionale, si propone di contribuire al loro consolidamento e sviluppo nella fase post covid, con lo scopo ultimo di tutelare e al contempo valorizzare il patrimonio culturale locale.

L'obiettivo perseguito è quello di sostenere le compagini che operano nei settori della promozione culturale e turistica e allo stesso tempo valorizzare le attività culturali diffuse sul territorio, che vedono come protagonisti il più ampio pluralismo di attori, la molteplicità delle espressioni creative e sociali capaci di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e le tradizioni regionali e veicolare e diffondere l'identità culturale del Molise.

Attività finanziabili

Il presente Avviso sostiene le attività condotte che rispettino i seguenti criteri di ammissibilità:

- 1. Elevato grado di coerenza rispetto al Piano Strategico Regionale per lo sviluppo del Turismo.
- 2. Ambiti di riferimento:
 - i. **Artistico e tradizioni** (spettacolo, musica, manifestazioni folkloristiche e di costume, festival cinematografici, etc.);
 - ii. **Artigianato tipico** (fiere, mostre, laboratori, ecc.);
- iii. Valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, ambientali, naturali ed enogastronomiche locali (intese come valorizzazione dell'aspetto culturale).
- 3. Non saranno sostenute attività inerenti celebrazioni religiose e/o feste patronali: fatta eccezione per iniziative realizzate in concomitanza di celebrazioni religiose e/o feste patronali che rappresentano eccellenze regionali dal punto di vista antropologico, folkloristico e sociologico.
- 4. Organizzazione di un solo convegno per l'approfondimento della tematica afferente all'ambito di riferimento afferente all'iniziativa candidata (l'organizzazione del convegno graverà sulla voce di spesa dedicata alle spese di comunicazione e promozione).

Beneficiari

Istituzioni e soggetti privati senza fini di lucro, regolarmente costituiti e registrati alla data di approvazione della DGR 185 del 16/04/2024 aventi tra le finalità / scopi statutari la promozione turistica e/o operare nell'ambito della cultura, quali: organizzazioni, fondazioni e associazioni aventi sede legale nella Regione Molise e/o almeno una sede operativa sul territorio regionale.

Dotazione finanziaria, misura del finanziamento

L'Avviso dispone di una dotazione finanziaria pubblica complessiva quantificata in **euro 1.200.000**.

Il <u>finanziamento minimo</u> concedibile è pari ad **euro 8.000** mentre quello <u>massimo</u> concedibile è pari ad **euro 30.000**.

L'intensità massima del finanziamento è pari a:

- i. 55% per le attività candidate per le quali il proponente abbia previsto il pagamento a qualsiasi titolo di un onere economico (biglietto, iscrizione a pagamento, adesione economica a qualsiasi titolo, ecc.) da parte dei fruitori;
- ii. 70% le attività, per le quali è prevista la fruizione totalmente gratuita.

La copertura di eventuali quote residue dovrà essere assicurata, nei modi previsti dall'Avviso, dai beneficiari/soggetti attuatori, e/o partner e/o sponsor o attraverso altre forme di finanziamento. A copertura totale o parziale della quota di cofinanziamento, il finanziamento ottenuto a valere sul presente Avviso è cumulabile con altre agevolazioni nel rispetto dei limiti, dei massimali e dei vincoli previsti dalle normative applicabili. **Non saranno ritenute cumulabili** contribuzioni a valere erogate da altre strutture regionali o da organismi riconducibili e/o finanziati dalla Regione Molise.

Non saranno ammesse candidature finanziate con altri progetti regionali attivate dal Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo.

> Spese ammissibili: Consultare l'art. 6 dell'Avviso.

Scadenza: Le candidature saranno sottoposte ad istruttoria <u>fino all'esaurimento delle</u> <u>risorse</u> e, comunque, <u>non oltre</u> il termine ultimo per l'invio stabilito il giorno <u>30 aprile 2025</u>.

Piemonte

• <u>Bando</u>. Digitalizzazione ed efficientamento produttivo delle imprese.

Obiettivi

Il presente <u>Bando</u>, intende **sostenere programmi organici di investimento** attuati da piccole medie imprese (PMI), piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione, che consistano in progetti organici di digitalizzazione o di efficientamento produttivo, <u>finalizzati a</u>:

- i. Realizzare prodotti maggiormente sostenibili;
- ii. Rendere il processo più efficiente anche dal punto di vista ambientale (ad esempio per quanto riguarda l'uso dell'acqua e materie prime);
- iii. Elevare il livello di sicurezza nei luoghi di lavoro al di sopra degli standard obbligatori.

<u>Il Bando contempla le seguenti due linee di intervento:</u>

- 1. **Linea a**) *Digitalizzazione delle imprese*, con l'obiettivo di supportare la diffusione delle tecnologie digitali nelle imprese piemontesi, sia in funzione dei vantaggi in termini di maggiore competitività e resilienza che il tessuto imprenditoriale può conseguire grazie alla digitalizzazione, sia in funzione del contributo che tali tecnologie possono apportare alla transizione verso un modello di sostenibilità ambientale;
- 2. Linea b) Efficientamento produttivo delle imprese, con l'obiettivo di accompagnare le imprese piemontesi nella realizzazione di interventi in grado di migliorarne la competitività e la sostenibilità, che consistano in investimenti in beni e servizi finalizzati ad introdurre o sviluppare processi innovativi relativi ad esempio alla diversificazione produttiva, all'introduzione di nuovi modelli organizzativi o di distribuzione, al miglioramento del livello della sicurezza sul lavoro al di sopra degli standard obbligatori; o nella realizzazione di interventi specificamente finalizzati a dare attuazione al paradigma dell'economia verde e circolare.

Agevolazione prevista

L'agevolazione, che assume la forma di strumento finanziario combinato con sovvenzione, può coprire **fino al 100% dei costi ammissibili**, <u>ed è costituita</u>:

- a) Per le **PMI**: da una quota di finanziamento, per il 70% a tasso zero a valere su fondi del *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale* (FESR) 2021/2027 e per il 30% su fondi bancari, ed una quota di contributo a fondo perduto;
- b) Per le **piccole imprese** a media capitalizzazione e per le imprese a media capitalizzazione esclusivamente da un finanziamento, per il 70% a tasso zero a valere su fondi del FESR 2021/2027 e per il 30% su fondi bancari.

Beneficiari

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando le PMI e le imprese a media capitalizzazione con un processo produttivo attivo.

Per ulteriori informazioni (Requisiti per la partecipazione al Bando), consultare l'art. 2.1 dell'Avviso.

Tipologie di investimenti ammissibili

1. Linea a) Digitalizzazione delle imprese

Sono ammissibili i progetti di digitalizzazione finalizzati ad incrementare la competitività e la resilienza delle imprese consistenti in:

- i. Progetti di digitalizzazione investimenti ad esempio in infrastrutture digitali e *cybersecurity*; sistemi integrati; commercio elettronico, e-business e processi aziendali in rete; tecnologie emergenti;
- ii. Progetti di digitalizzazione *green* progetti di digitalizzazione finalizzati all'aumento della protezione ambientale, inclusi gli investimenti per la decarbonizzazione. Per tali progetto è prevista una maggiorazione dell'intensità di aiuto.

2. Linea b) Efficientamento produttivo delle imprese

Sono ammissibili i progetti di investimento finalizzati a migliorare la competitività e la sostenibilità dei processi e dei prodotti/servizi delle imprese consistenti in:

- i. Progetti di miglioramento della competitività investimenti finalizzati a diversificazione produttiva e/o di fornitura di servizi; innovazione di prodotto; trasformazione del processo produttivo, anche con il fine di innalzare il livello di sicurezza sul lavoro al di sopra degli standard obbligatori;
- ii. Progetti *green* di miglioramento della competitività investimenti finalizzati a migliorare la competitività, come definiti al precedente punto 1, unitamente ad obiettivi di incremento della protezione ambientale, inclusi gli investimenti per la decarbonizzazione. Per tali progetti è prevista una maggiorazione dell'intensità di aiuto.
 - Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 2.2 dell'Avviso.

Dimensione del progetto

Fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata, saranno ammissibili progetti aventi le seguenti dimensioni (al netto IVA):

- a) Per le micro e piccole imprese: <u>importo minimo</u> pari a **euro 50.000**;
- b) Per le medie imprese: importo minimo pari a euro 100.000;
- c) Per le imprese a media capitalizzazione: importo minimo pari a euro 250.000.

L'importo massimo dei costi ammissibili è fissato in euro 3.000.000.

Come presentare la domanda: consultare l'art. 3 - *Procedure* - dell'<u>Avviso</u>.

Scadenza: 30 gennaio 2025

• <u>Bando</u>. Dalla ricerca al mercato: sostegno a progetti finalizzati alla valorizzazione dei risultati di attività di RSI.

Obiettivi

l presente Bando intende supportare con un **contributo a fondo perduto** l'implementazione di innovazioni di processo o prodotto/servizio correlate a risultati di attività di RSI e di impatto sostanziale sui processi tecnico-industriali o sui sistemi di offerta delle PMI beneficiarie.

Beneficiari

Micro, Piccole e Medie imprese (PMI), incluse le start up innovative.

Investimenti

Il bando sostiene progetti relativi alla valorizzazione economica da parte delle PMI di risultati innovativi recentemente conseguiti attraverso attività di RSI. Per valorizzazione economica si intende il piano di sfruttamento tecnico-industriale ed eventualmente commerciale dei risultati di RSI di cui sopra, attraverso l'implementazione nell'attuale assetto dell'impresa di innovazioni di processo o di prodotto/servizio.

Risultano ammissibili i progetti che:

- 1. Configurino un "investimento iniziale" da intendersi come:
 - i. Diversificazione della produzione di un'unità locale per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente;
 - ii. Un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nell'unità locale.
- 2. Si collochino a valle di fasi di ricerca e sviluppo precedentemente condotte e siano caratterizzati da un livello di TRL10 in entrata almeno pari a 8-9.

Fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata, saranno ammissibili progetti aventi le seguenti dimensioni (al netto IVA):

- a) Per le micro e piccole imprese: importo minimo pari a euro 200.000;
- b) Per le medie imprese: importo minimo pari a euro 350.000.

Incentivo

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nel limite massimo complessivo di **euro 1.000.000** a copertura dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione dell'intervento proposto.

L'intensità di aiuto è definita in relazione alla tipologia di spese ammissibili:

Spese per investimenti in attivi materiali e immateriali

- i. Micro e piccole imprese: 20%;
- ii. Medie imprese: 10%.

Per questa tipologia di spese il bando prevede il riconoscimento delle seguenti premialità:

Intervento realizzato in area 107.3.c della carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale.

- i. Micro e piccole imprese: 25%;
- ii. Medie imprese: 15%;

Progetto che comporta un incremento della sostenibilità ambientale:

- i. Micro e piccole imprese: 30%;
- ii. Medie imprese: 25%.

Progetto che comporta un incremento della sostenibilità ambientale realizzato in area 107.3.c

- i. Micro e piccole imprese: 32,5%
- ii. Medie imprese: 27,5%

Spese di consulenza pari al 50%

Istruzioni e presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate tramite accesso alla procedura informatizzata sulla <u>piattaforma FINDOM</u>, compilando il modulo telematico.

Lo sportello potrà essere sospeso anticipatamente rispetto alla data di chiusura prevista, nel caso in cui la dotazione del bando risulti esaurita o in fase di esaurimento.

Il documento contenente il testo della domanda, generato dal sistema informatico a conclusione della compilazione, dovrà essere firmato digitalmente, con un sistema idoneo, da parte del legale rappresentante o del soggetto interno all'azienda da esso delegato e dovrà essere caricato telematicamente insieme ai relativi allegati sul sistema informatico di presentazione delle domande.

Scadenza: 13 maggio 2025

• <u>Bando</u>. Contributi regionali per la promozione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a eventi fieristici anno 2025.

Obiettivi

Promozione delle imprese artigiane piemontesi sui mercati nazionali ed internazionali, agevolando, mediante la concessione di contributi regionali a fondo perduto in regime de minimis, la partecipazione a eventi fieristici, per lo sviluppo di rapporti commerciali, il rafforzamento delle imprese sul mercato, la valorizzazione di produzioni tipiche.

Beneficiari

Possono presentare domanda per il presente bando le imprese artigiane.

Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. B.1 dell'Avviso.

Manifestazioni fieristiche per cui può essere richiesto il contributo

L'agevolazione concessa alle imprese artigiane piemontesi consiste in un contributo regionale **a fondo perduto** "in regime de minimis" per le spese di iscrizione, area espositiva, allestimento dello stand sostenute come espositore diretto, titolare dell'area espositiva, con modalità in presenza, con l'Ente fiera e con eventuale allestitore esterno autorizzato dall'Ente fiera ad operare presso la fiera stessa.

Ciascuna impresa può richiedere il contributo regionale per la partecipazione ad una sola fiera nell'anno 2025.

Le imprese artigiane piemontesi possono richiedere il contributo a fondo perduto per la partecipazione con uno stand ad una fiera in Italia, con qualifica nazionale o internazionale, scelta tra quelle inserite nel <u>Calendario fieristico</u> della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, avente luogo tra il sessantesimo giorno successivo alla presentazione della domanda di contributo ed il 31 dicembre 2025.

L'impresa beneficiaria del contributo ha l'obbligo di dare evidenza della concessione dello stesso da parte della Regione Piemonte esponendo nello stand fieristico adeguata comunicazione (ad es. insegna appesa nello stand), riportando la dicitura "Realizzato con il contributo di ...", e inserendo il logo regionale scaricabile dal link: https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml (percorso: sito della Regione Piemonte, l'Amministrazione, Regione utile, utilizzo dei format di comunicazione regionali, Marchi ufficiali, formati scaricabili del marchio Regione Piemonte) pena la revoca del contributo concesso.

Caratteristiche del contributo e spesa ammissibile

L'importo richiesto quale contributo a fondo perduto:

- a) deve essere compreso tra euro 2.000 ed euro 5.000 al netto di IVA, imposte e tasse;
- b) Qualora le spese sostenute siano inferiori a euro 2.000, non verrà concesso alcun contributo; qualora le spese sostenute siano superiori al tetto massimo di contributo concedibile,

- l'impresa si impegna a coprire con risorse proprie l'eventuale restante parte non coperta da contributo regionale;
- c) Deve essere riferito a spese pertinenti allo stand costituite da: quota di iscrizione, area espositiva (plateatico), allestimento;
- d) Il contributo copre l'importo delle fatture dell'Ente fiera e di eventuale allestitore esterno autorizzato dall'Ente fiera, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato;
- e) La spesa sostenuta deve risultare indicata nel contratto sottoscritto con l'Ente fiera da allegare alla domanda di contributo; nel contratto deve risultare, in particolare, l'oggetto del servizio e l'importo della spesa di cui al punto c);
- f) Nel caso in cui il servizio di allestimento dell'area espositiva sia acquisito da altra impresa, quest'ultima deve essere autorizzata per iscritto dall'Ente fiera ad operare presso la fiera stessa; l'autorizzazione deve essere allegata al contratto stipulato con l'Ente fiera di cui al punto e);
- g) Tutte le fatture relative alle spese sostenute devono essere intestate all'impresa beneficiaria del contributo e partecipante alla fiera;

sono ammissibili a contributo solo le spese documentate da **fatture elettroniche** e **quietanze di pagamento** che abbiano le <u>seguenti caratteristiche</u>:

- i. Sostenute **successivamente** alla presentazione della domanda.
- ii. Che **riportino il CUP individuale** (codice unico di progetto) assegnato in fase di concessione della domanda, in attuazione dell'art. 5, comma 6, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, o per le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda, ma prima dell'attribuzione del codice unico di progetto (CUP individuale), si potrà utilizzare il seguente codice di progetto C68I24006950002.
- iii. Intestate all'impresa richiedente in formato .xml, laddove previsto ed in copia fattura di cortesia.
 - Tutte le fatture o documentazione di spesa equivalente dovranno essere intestate al beneficiario, dovranno riportare necessariamente, pena inammissibilità del documento di spesa stesso, il CUP e dovranno essere emesse entro il 31 dicembre 2025.

Non sono ammissibili le spese:

- a) Diverse da quelle contrattualizzate con l'Ente fiera e, eventualmente, con l'allestitore autorizzato dall'Ente fiera;
- b) Di allestimento con impresa esterna non autorizzata dall'ente fiera;
- c) I cui pagamenti siano effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra soggetto beneficiario e fornitore;
- d) Di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- e) Per meri obblighi di legge, imposte e tasse;
- f) Inerenti qualsiasi forma di autofatturazione.
- > Presentazione della domanda di richiesta del contributo e avvio del procedimento: Consultare l'art. C.1 dell'Avviso.

Scadenza: 1 novembre 2025

Puglia

• <u>Bando</u>. Contributo per le Trasferte Extraregionali alle Eccellenze Sportive.

Obiettivi

- a) La Regione Puglia, intende riconoscere un contributo agli atleti pugliesi finalizzato a finanziare singole trasferte e/o concentramenti in territorio extraregionale nel seguente periodo:
 - ✓ Dal 1° gennaio al 15 dicembre 2024.
- b) Il contributo è riconosciuto in favore di:
 - ✓ Atleti individuali per la partecipazione a campionati Mondiali, Europei o Nazionali, organizzati dalle Federazioni Sportive di riferimento in una pratica sportiva riconosciuta dal CONI e/o dal CIP, svolte fuori dal confine della Regione Puglia.
 - ✓ Squadre paralimpiche per la partecipazione a campionati Mondiali, Europei o Nazionali, organizzati dalle Federazioni Sportive di riferimento in una pratica sportiva riconosciuta dal CONI e/o dal CIP, svolte fuori dal confine della Regione Puglia.
- c) Ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola istanza per il contributo alle trasferte, indipendentemente dal numero di trasferte effettivamente sostenute nel corso del periodo di riferimento. In caso di presentazione di più istanze da parte dello stesso soggetto beneficiario, sarà presa in considerazione esclusivamente la prima pervenuta in ordine di arrivo, con esclusione di tutte le successive.
- d) Il contributo è concesso indipendentemente dal piazzamento conseguito dall'atleta e/o dalla squadra paralimpica. La partecipazione al campionato extraregionale deve essere attestata dalla Federazione di riferimento.

Beneficiari e Contributo erogabile

- a) Sono destinatari del presente <u>Avviso</u>:
 - ✓ Gli atleti praticanti uno sport individuale nell'ambito di una delle prestazioni sportive riconosciute dal CONI e/o dal CIP che abbiano la residenza anagrafica in uno dei Comuni della Regione Puglia da almeno 2 anni alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.
 - ✓ Le ASD/SSD con esclusivo riferimento a sport di squadra paralimpici costituite da almeno due anni alla data di pubblicazione del presente bando aventi sede legale in Puglia da almeno 2 anni, che svolgano attività nell'ambito di una delle prestazioni sportive riconosciute dal CIP;
- b) Ai fini del presente Avviso, si considera individuale anche la partecipazione del singolo atleta pugliese nell'ambito di una delegazione nazionale all'estero, in uno sport che non presenta le caratteristiche di sport individuale (es. atleta pugliese che fa parte della delegazione nazionale all'estero nell'ambito di una squadra).

- c) Il contributo per il singolo atleta che pratichi uno sport individuale, indipendentemente dal fatto che faccia parte o meno di una ASD/SSD, è riconosciuto sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate nella misura massima di:
 - ✓ euro 2.500 per trasferte internazionali (fuori dal confine nazionale);
 - ✓ euro 1.000 per trasferte nazionali extraregionali (fuori dal confine della Regione Puglia).
- d) Il contributo per le ASD/SSD con esclusivo riferimento a sport di squadra paralimpici è riconosciuto sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate nella misura massima di:
 - ✓ euro 4.000 per trasferte internazionali (fuori dal confine nazionale);
 - ✓ euro 2.000 per trasferte nazionali extraregionali (fuori dal confine della Regione Puglia).
- e) Sono esclusi dal presente Avviso:
 - 1. Gli atleti e le squadre che pratichino uno sport professionistico, così come specificato dall'art. 1, comma 4, della legge 33/2006.
 - 2. Gli atleti e le squadre che intendano partecipare a manifestazioni e/o altra competizione organizzati da enti di promozione sportiva, tornei, gran galà, gare universitarie e/o studentesche, meeting, gare preparatorie e/o di qualificazioni a campionati, gran premi ecc. che non rientrino nella definizione di campionato mondiale, europeo e nazionale che riconosca titolo e che sia organizzato dalle Federazioni di riferimento.

Spese ammissibili

- a) Effettivamente sostenute e rendicontate in sede di istanza, che devono essere tracciabili ed effettivamente riferite al singolo atleta ed alla singola trasferta. Indipendentemente dalle spese effettivamente sostenute, il contributo regionale riconoscibile non potrà essere superiore a quello massimo previsto;
- b) Ai fini del presente Avviso, sono considerate ammissibili le spese attinenti a viaggio, vitto e alloggio relativi alle trasferte in territorio extraregionale, nonché alle eventuali spese di registrazione e/o quote di iscrizione al singolo campionato;
- c) Saranno considerate ammissibili solo le trasferte effettuate per la partecipazione a campionati o manifestazioni sportive che danno titolo organizzati dalle competenti Federazioni Sportive riconosciute dal CONI e/o CIP;
- d) Le trasferte in territorio di Città del Vaticano e di San Marino sono considerate in territorio nazionale:
- e) Non sono ammissibili le spese relative a soggetti diversi all'atleta, pertanto non è consentito inserire tra i partecipanti alla trasferta i genitori degli atleti e qualsiasi altra figura;
- f) Nel caso di atleta disabile, la quota di contributo viene forfettariamente incrementata di un importo pari al 20% del totale delle spese ammissibili relative allo stesso.
- Modalità di presentazione delle istanze: Consultare l'art.3 dell'<u>Avviso</u>.

Scadenza: 17 dicembre 2024

• <u>Bando</u>. Concessione di contributi per il sostegno di sagre, fiere, eventi e manifestazioni.

Obiettivi

Il <u>Bando</u> intente <u>valorizzare e promuovere i prodotti agroalimentari regionali di qualità</u>, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità" e i prodotti aderenti ad un sistema di qualità, DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali).

Inoltre, <u>intende promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione</u>, nonché il consumo di prodottiregionali, "a Km zero", mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio.

Tipologia della procedura

Concessione di contributi per sagre/fiere/manifestazioni/eventi che saranno realizzati e ultimati entro e non oltre il 31 dicembre 2024, quindi in riferimento al 3° quadrimestre 2024.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che sia conforme all'oggetto del presente avviso e alle finalità su riportate, e che, per intendersi eventi istituzionalizzati, rispettino i seguenti requisiti:

- a) **Tema**: Celebrazione di uno o più prodotti agroalimentari pugliesi di eccellenza, intesi come prodotti tipici e PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali);
- b) Soggetto: Enti pubblici e pubbliche amministrazioni, proloco, associazioni e fondazioni;
- c) **Storicità**: Evento svolto per almeno 5 edizioni.

Contributo

Per gli interventi in oggetto potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti:

- a) Per gli <u>enti pubblici e pubbliche amministrazioni</u> nella misura massima del **75%** della spesa ammissibile, comunque non superiore a **euro 75.000**. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile;
- b) Per <u>proloco, associazioni e fondazioni,</u> nella misura massima del **50%** della spesa ammissibile, comunque non superiore a **euro 50.000**. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

Beneficiari

Sono ammessi alla procedura <u>enti pubblici, pubbliche amministrazioni, associazioni, proloco, fondazioni.</u> Lo stesso soggetto può presentare un solo progetto per l'annualità in corso e non deve averottenuto nell'ambito dei bandi regionali contributi o aiuti per lo stesso evento.

➤ Documentazione e modalità di presentazione dell'istanza: Consultare l'art. 6 dell'Avviso.

Scadenza: 31 dicembre 2024

Sardegna

• <u>Avviso pubblico</u>. Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura.

Obiettivi

La finalità dell'azione "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" è quella di promuovere un'acquacoltura in grado di soddisfare rigorose condizioni in termini di impatto ambientale, benessere animale e uso regolamentato di fattori di produzione.

Beneficiari

Sono ammissibili al presente avviso i seguenti soggetti:

- i. **Micro, piccole e medie imprese**, come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE, del settore acquicolo aventi sede legale o operativa nella Regione Sardegna.
 - Le micro, piccole e medie imprese devono realizzare l'operazione codice 21 in collaborazione con Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche e inseriti nell'elenco ufficiale degli istituti scientifici riconosciuti ai sensi del DPR n.1639 del 2 Ottobre 1968;
- ii. **Pubbliche Amministrazioni** ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001, anche in collaborazione con imprese acquicole;
- iii. **Organismi scientifici/tecnici** iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, solo per l'operazione codice 21.
 - Per ulteriori informazioni (criteri di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 6.1 dell'Avviso.

Intensità dell'aiuto

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al **50%** della spesa totale ammissibile al beneficio.

È prevista un'intensità dell'aiuto del **100%** per le operazioni per le quali ilbeneficiario è un organismo pubblico.

Attività ammissibili

Si sostengono investimenti per il **migliorare gli standard di benessere animale e la protezione della salute dei consumatori** mediante il controllo delle malattie, lo scambio di informazioni, buone pratiche o codici di condotta in biosicurezza, studi veterinari o farmaceutici, piani di prevenzione, incentivazione e/o sviluppo di vaccini anche stabulogeni, riduzione della dipendenza e uso responsabile da farmaci veterinari e antibiotici per limitare livelli di contaminazione dannosi per la salute umana e diffusione di residui nell'ambiente naturale.

Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivate dall'intervento:

- ✓ Operazione 21 "Studi e ricerca".
- ✓ Operazione 52 "Investimenti nel benessere degli animali".
- Per ulteriori informazioni (operazioni attivabili), consultare l'art. 5.2 dell'Avviso.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01/01/2021 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione della domanda di contributo.

Nell'ambito delle operazioni di cui sopra le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- i. Costi del personale;
- ii. Spese per beni e servizi;
- iii. Spese per lavori;
- iv. Ammortamento;
- v. Imposta sul valore aggiunto, solo nel caso in cui la stessa rappresenti un costo reale;
- vi. Spese generali.

I soggetti tenuti ad applicare il codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023), devono applicare le procedure previste dal codice e in fase di rendicontazione trasmettere ad Argea una check list a firma del Responsabile unico del progetto (RUP) attestante la regolarità della procedura seguita (secondo l'apposito **modello allegato all'avviso**).

Per ulteriori informazioni (spese ammissibili), consultare l'art. 5.3 dell'Avviso.

Presentazione delle domande

Le domande di concessione del sostegno devono essere **presentate esclusivamente per via telematica** attraverso il sistema informatico della Regione Autonoma della Sardegna <u>SIPES</u> (Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno).

> <u>Per ulteriori informazioni (modalità di presentazione delle domande)</u>, consultare l'art. 7 dell'Avviso.

Scadenza: Le domande devono essere presentate tassativamente dalle ore 10:00 del <u>15</u> gennaio 2025 alle ore 10:00 del <u>28 febbraio 2025.</u>

• <u>Bando</u>. Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini.

Obiettivi

La finalità dell'Azione 1 "Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque" è quella di <u>contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico per una riduzione</u> degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità.

Il presente <u>Avviso</u> attiva l'**operazione 26** "Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini" dell'intervento: <u>Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi</u> sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico.

Beneficiari

Sono ammissibili al presente avviso i seguenti soggetti:

- i. Amministrazioni pubbliche;
- ii. Associazioni di categoria della pesca;
- iii. Associazioni di protezione ambientale.
 - Per ulteriori informazioni (criteri di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'art. 6.1 dell' Avviso.

Intensità dell'aiuto

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al **100%** della spesa totale ammissibile al beneficio.

È previsto un contributo massimo per ciascun progetto pari a euro 400.000.

Attività ammissibili

Sono ammissibili al presente avviso le seguenti attività:

- a) Progetti per il recupero dei rifiuti e degli attrezzi da pesca perduti sia nel mare che nelle acque interne:
- b) Realizzazione di campagne informative di prevenzione sul danno prodotto dai rifiuti che giungono in mare;
- c) Realizzazione nei porti pescherecci esistenti o in altre infrastrutture di adeguate strutture per lo stoccaggio differenziato dei rifiuti raccolti dal mare, degli attrezzi da pesca perduti e per quelli dismessi

Di seguito si riportano indicazioni specifiche per l'operazione attivata: **Operazione 26** - "Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini". L'operazione sostiene il recupero e lo smaltimento dei rifiuti raccolti dal mare e nelle acque interne.

L'operazione è finalizzata, inoltre, a sostenere investimenti in infrastrutture fisiche nei porti pescherecci per lo stoccaggio degli attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti raccolti dal mare.

Sono ammissibili al sostegno le seguenti azioni:

- ✓ Predisposizione di programmi di raccolta dei rifiuti compresi incentivi finanziari per i pescatori partecipanti (recupero dei rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune);
- ✓ Rimozione degli attrezzi da pesca perduti, in particolare per la lotta contro la pesca fantasma:
- ✓ Acquisto e, se del caso, installazione a bordo di sistemi di raccolta e stoccaggio dei rifiuti;
- ✓ Acquisto e, se del caso, installazione nei porti di pesca di **sistemi di stoccaggio e** riciclaggiodei rifiuti raccolti nel mare;
- ✓ Campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione per incoraggiare sia i pescatori sia altri portatori di interessi a partecipare ai progetti di rimozione degli attrezzi da pesca perduti e di prevenzione sul gravissimo danno prodotto dai rifiuti abbandonati che giungono in mare e nelle acque interne;
- ✓ Formazione dei pescatori.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01/01/2021 e afferenti ad operazioni **non concluse alla data di presentazione della domanda di contributo**, Nell'ambito delle operazioni di cui sopra le principali categorie di spese ammissibili riguardano i <u>costisostenuti per</u>:

- i. Costi del personale;
- ii. Spese per lavori;
- iii. Spese per beni e servizi;
- iv. Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui la stessa rappresenti un costo reale;
- v. Spese generali.

I soggetti tenuti ad applicare il codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023), devono applicare le procedure previste dal codice e in fase di rendicontazione devono trasmettere ad Argea una check list a firma del Responsabile unico del progetto (RUP) attestante la regolarità della procedura seguita (il modello della check list è riportato nel **modulo N**).

Per ulteriori informazioni (spese ammissibili), consultare l'art. 5.3 dell'Avviso.

Presentazione delle domande

Le domande di concessione del sostegno devono essere **presentate esclusivamente per via telematica** attraverso il sistema informatico della Regione Autonoma della Sardegna <u>SIPES</u> (Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno).

▶ <u>Per ulteriori informazioni (modalità di presentazione delle domande)</u>, consultare l'art. 7 dell'Avviso.

Scadenza: Le domande devono essere presentate tassativamente dalle ore 10:00 del <u>15</u> gennaio 2025 alle ore 10:00 del 28 febbraio 2025.

Sicilia

• <u>Bando</u>. Azione volta alla competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Obiettivi

La finalità dell'azione è quella di <u>sostenere investimenti in favore delle micro e PMI imprese miranti a favorire il lavoro in sicurezza per gli operatori del settore della commercializzazione e della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura attraverso il sostegno pubblico in favore di investimenti produttivi attuati tramite la realizzazione e l'adeguamento degli impianti e delle infrastrutture nonché attraverso l'acquisto di attrezzature per il miglioramento della salute, sicurezza e condizioni di lavoro degli addetti.</u>

In particolare, l'azione è volta a <u>supportare la capacità produttiva e gestionale delle imprese e l'innovazione tecnologica anche tramite investimenti in dispositivi di sicurezza</u> finalizzati a ridurre i rischi di incidenti sul lavoro stante il trend in crescita del numero di aziende operanti nella trasformazione del pesce e il conseguenziale incremento del numero di addetti; tale trend è particolarmente accentuato in Sicilia ove risultano concentrate.

Beneficiari

✓ Micro, Piccole e Medie Imprese.

Attività ammissibili

Investimenti in dispositivi di sicurezza

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti mediante l'acquisto di macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza degli operatori del settore (es: sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti minimi previsti dal diritto unionale o nazionale.

Investimenti nelle condizioni di lavoro

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti con investimenti per migliorare le condizioni di lavoro, la tutela della salute ed il miglioramento dell'igiene degli addetti (es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di ricovero). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti minimi previsti dal diritto unionale o nazionale.

Altro (economico) – Investimenti produttivi

L'operazione è finalizzata al miglioramento della competitività delle attività del settore della pesca e dell'acquacoltura. A tal fine l'operazione sostiene investimenti produttivi mediante l'ammodernamento di impianti esistenti e/o la realizzazione di nuovi impianti che:

- i. Contribuiscono a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- ii. Migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;

- iii. Sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- iv. Si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- v. Si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica;
- vi. Portano alla realizzazione di prodotti nuovi o migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e diorganizzazione nuovi o migliorati.

<u>Ciascun richiedente sia in forma singola, che in forma associata, potrà presentare istanza su una o più operazioni sopra riportate.</u>

Intensità dell'aiuto

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio.

- ✓ Micro imprese fino a euro 1.500.000;
- ✓ Piccole imprese fino a euro 3.000.000;
- ✓ Medie imprese fino a euro 5.000.000.

Spese ammissibili

Spese per lavori; Spese per beni e servizi; Acquisto di terreni; Acquisto di edifici; Locazione finanziaria; Ammortamento; Spese generali;

<u>In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva</u> delle spese ammissibili:

- 1. Acquisto di attrezzature, macchinari, dispositivi di sicurezza e impianti specialistici per la realizzazione di interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro.
- 2. Acquisto di macchinari ed attrezzature per investimenti relativi al commercio quando questo formi parte integrante dell'impresa di pesca e di acquacoltura ovvero per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti/sottoprodotti.
- 3. Macchinari ed attrezzature per etichettatura.
- 4. Acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti all'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici per i quali non si può interrompere la catena del freddo ovvero l'acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero non amovibile; l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto del materiale vivo.
- **Domanda di sostegno**. Consultare l'art. 2 dell'Avviso.

Scadenza: 3 febbraio 2025

• <u>Bando</u>. Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura.

Obiettivi

La finalità dell'azione 1 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" è ridurre l'impronta ambientale della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura mediante il miglioramento dell'efficienza energetica e la riduzione dei consumi energetici nei settori della commercializzazione e della trasformazione.

In particolare si favoriranno <u>investimenti per promuovere la sostenibilità ambientale delle attività di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.</u> L'azione è finalizzata al **sostegno di investimenti in macchinari, attrezzature e tecnologie nei processi di lavorazione, conservazione e trasferimento** del prodotto favorendo anche la riduzione dei costi di gestione delle attività.

Beneficiari

✓ Micro, Piccole e Medie Imprese, in forma singola o associata.

Attività ammissibili

Il sostegno riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) attraverso l'Obiettivo Specifico 2.2: "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti".

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso <u>investimenti di efficientamento energetico e/o uso di energie rinnovabili per migliorare le prestazioni ambientali e la transizione energetica delle imprese attive nei settori della trasformazione e/o commercializzazione dei propri prodotti (vendita diretta) con esclusione della vendita al dettaglio.</u>

Il sostegno del FEAMPA 2021/2027 sosterrà investimenti per lo sviluppo di sistemi a maggior efficienza energetica per la riduzione dei costi energetici e degli impatti sull'ambiente, l'uso di fonti rinnovabili in combinazione con sistemi di ricircolo, unapproccio circolare alla gestione dei rifiuti.

L'intervento "Contribuire alla neutralità climatica" attiva le operazioni di seguito riportate:

01 - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica

Nell'ambito dell'operazione il PN-FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico nella gestione degli impianti quali ad esempio: sistemi di illuminazione, apparecchiature di pompaggio, sistemi di isolamento termico, impianti idraulici, impianti di riscaldamento e refrigerazione, generatori a efficienza energetica con alimentazione ad idrogenoo a gas naturale.

02 - Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili negli impianti quali ad esempio: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico, econometri, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio.

41 - Riduzione e prevenzione dell'inquinamento/contaminazione

L'operazione sosterrà investimenti per iniziative volte alla riduzione o alla prevenzione dell'inquinamento e per la riduzione degli impatti sull'ambiente (sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti).

<u>Ciascun richiedente sia in forma singola, che in forma associata, potrà presentare istanza su una o più operazioni sopra riportate.</u>

Intensità dell'aiuto

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al **50%** della spesa totale ammissibile al beneficio.

Per ulteriori informazioni (Intensità dell'aiuto applicabili all'intervento), consultare la tabella all'art. 1.8 dell'Avviso.

Spese ammissibili

Spese per lavori; Spese per beni e servizi; Locazione finanziaria; Ammortamento; Spese generali.

<u>In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi,</u> si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- i. Investimenti in macchinari, attrezzature e tecnologie per impianti ad efficienza energetica;
- ii. Investimenti in macchinari, attrezzature e tecnologie per impianti ad energia rinnovabile;
- iii. Investimenti in sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti;
- iv. Investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- v. Acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento;
- vi. Servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- vii. Check-up tecnologici, sperimentazioni;
- viii. Investimenti per l'installazione di sistemi a ricircolo;
 - ix. Acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;
 - x. Spese materiali per studi di fattibilità;
- xi. Acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici alimentati in azienda ad energia elettrica;
- xii. Acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;
- xiii. Servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione e grafica di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità).
 - **Domanda di sostegno**. Consultare l'art. 2 dell'Avviso.

Scadenza: 4 febbraio 2025

• <u>Bando</u>. Sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio.

Obiettivi

L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso <u>investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali agricole, delle comunità rurali, nonché dell'intera società.</u>

L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate e, dall'altro, quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico- fisico.

Beneficiari

Possono accedere al sostegno le seguenti tipologie di beneficiari:

✓ Soggetti pubblici o soggetti privati, in forma singola o associata.

La forma associativa ammessa a partecipare al presente bando è l'associazione semplice priva di partita IVA. I singoli soggetti privati e tutti i soci delle associazioni partecipanti al bando dovranno essere iscritti alla camera di commercio come "imprenditore agricolo" e dovranno avere correttamente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno.

Alla data di rilascio della domanda di sostegno, le associazioni partecipanti dovranno essere costituite nei modi di legge con atto registrato. L'atto costituivo dovrà indicare, fra gli scopi delle associazioni la costruzione, l'ammodernamento, la ristrutturazione e il recupero nonché la manutenzione di strade interaziendali.

Non saranno ammessi a partecipare al bando, in nessun caso, i beneficiari che hanno partecipato ai bandi della programmazione 2014/2022 relativi alla sottomisura 4.3.1 Az. A che, alla data di rilascio della domanda di sostegno, non abbiano presentato la domanda di pagamento del saldo finale a valere sul PSR 2014-2022.

Nel caso di progetti decretati e non ancora avviati, i beneficiari potranno aderire al presenta bando previa rinuncia al finanziamento del progetto presentato a valere sul PSR 2014-2022.

Investimenti ammissibili

Realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole secondo le seguenti specifiche:

- i. Realizzazione di opere di nuova viabilità in ambito rurale, qualora sia comprovata una oggettiva carenza risultante da idonee valutazioni preventive e/o studi di fattibilità evidenziati nella relazione tecnica allegata al progetto;
- ii. Ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza della rete viaria esistente;
- iii. Realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di opere accessorie (es. piazzole di sosta e movimentazione, passaggi per la fauna selvatica, etc.).

Per costruzione di strada ex novo si intende, oltre che la costruzione di una nuova infrastruttura viaria a partire dalla base con l'apertura di una nuova traccia, anche un intervento su un tracciato stradale esistente sul quale non esistono sovrastrutture, pavimentazioni e opere di corredo (conglomerato bituminoso, cunette, muretti, tombini, pozzetti ecc.).

Per ristrutturazione/ripristino/ammodernamento di strada esistente si intende un intervento importante su un'opera viaria costruita nel passato (almeno 10 anni) dove sono tuttora riscontrabili opere d'arte, pavimentazione, opere accessorie ecc.

L'investimento dovrà assicurare la continuità dell'asse viario e riguardare, quindi, un unico asse stradale dal quale potranno dipartirsi eventuali diramazioni. Sono esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ripristino dovranno essere oggettivamente motivati e verificabili.

Intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso in forma di sovvenzione. L'aliquota del sostegno è pari al **100%** delle **spese effettivamente sostenute** e riguarda sia i soggetti pubblici che i privati.

Scadenza: 28 febbraio 2025

Toscana

• <u>Bando</u>: Progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi.

Obiettivi

La Regione Toscana con il presente <u>Bando</u> intende agevolare la realizzazione di progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi delle imprese nel proprio territorio.

In particolare, l'obiettivo perseguito dalla Regione si realizza attraverso la concessione di agevolazioni sotto forma di <u>sovvenzione a fondo perduto -contributo in conto capitale</u>.

Beneficiari

- i. Imprese (MPMI e GI) in forma singola;
- ii. Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partitaIVA.

La domanda può essere presentata sia dal proprietario dell'immobile oggetto di domanda di contributo che dal soggetto che lo detiene per la gestione dell'attività economica (es. affittuario, locatario, gestore, etc.), fermo restando che il soggetto richiedente deve rispettare tutti i requisiti previsti dal bando.

Progetti ammissibili

I soggetti richiedenti che intendono realizzare un progetto di investimento riguardante l'efficientamento energetico dei processi produttivi delle imprese <u>sul territorio della Regione Toscana</u> in forza delle agevolazioni previste dal presente bando, devono presentare, unitamente alla domanda di aiuto un progetto corredato di tutta la documentazione indicata al **paragrafo 6.1** dell'<u>Avviso</u> ed in particolare della relazione tecnica di progetto (<u>Allegato 1H</u>) di cui al **paragrafo 5.1.1** dell'Avviso.

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su una singola unità produttiva locale o sede operativa consistente in uno o più edifici o unità immobiliari di proprietà o nelle disponibilità del soggetto richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente ove si svolge, al momento della presentazione della domanda, un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei **Codici ATECO** di cui al **paragrafo 4.1.1** dell'<u>Avviso</u>.

È possibile presentare una domanda che riguarda più edifici o unità immobiliari solo qualora siano alimentati dallo stesso contatore elettrico e/o gas. In caso di più edifici o unità immobiliari aventi propri contatori elettrici e/o gas ma facenti parte dello stesso sito produttivo è possibile presentare un'unica domanda.

Tipologie di intervento ammissibili

Il progetto dovrà prevedere almeno una delle seguenti tipologie di intervento:

- 1c) Recupero calore di processo da forni, cogenerazioni, trasformatori, motori, compressori o da altre apparecchiature;
- 2c) Coibentazioni compatibili con i processi produttivi;
- 3c) Automazione e regolazione degli impianti di produzione;
- 4c) Movimentazione elettrica;
- 5c) Accumulo, riciclo e recupero acqua di processo;
- 6c) Accumulo, recupero acqua per teleriscaldamento;
- 7c) Rifasamento dell'impianto elettrico;
- 8c) Introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori, gruppi frigoriferi o pompe di calore;
- 9c) Sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore;
- 10c) Altra tipologia di intervento che modifica l'impianto produttivo volto alla riduzione deiconsumi energetici.

Massimali di investimento

L'importo totale delle spese ammissibili del progetto presentato deve essere non inferiore a **100.000 euro** e non superiore a **500.000 euro**.

La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata sia in fase di richiesta di eventuali variazioni che in fase di rendicontazione delle spese sostenute per la suarealizzazione. Pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie in fase di richieste di variazione e/o di rendicontazione delle spese sostenute, dovesse risultare che quelle effettivamente ammesse siano inferiori a tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato.

Intensità dell'agevolazione

Dimensione impresa	Intensità contributo rispetto alle spese ammissibili (%)
Micro-Piccola	25%
Media	20%
Grande	15%

Presentazione della domanda: Consultare al paragrafo 6.1 dell'<u>Avviso</u>.

Scadenza: 7 gennaio 2025

• <u>Avviso pubblico</u> per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione volti ad aggiornare ed accrescere le competenze di imprenditrici ed imprenditori.

Obiettivi

Il presente <u>Bando</u> è finalizzato alla presentazione di **progetti di formazione continua a favore** di imprenditrici ed imprenditori per

- i. Aggiornare ed accrescere le competenze necessarie ad acquisire conoscenze utili a sviluppare una propensione all'innovazione, soprattutto nell'ambito digitale, dello sviluppo equo e sostenibile, della green economy, cybersecurity e dell'economia circolare;
- ii. Affrontare percorsi di innovazione organizzativa, gestionale, di processo/prodotto e dei modelli di business che consentano di cogliere le opportunità di crescita aziendale e professionale;
- iii. Adottare nuovi modelli di organizzazione del lavoro e di gestione delle risorse umane, quali strumenti in grado di accompagnare, favorire e accrescere i processi di innovazione per la gestione e la conduzione dell'azienda con diretto riferimento al management aziendale.

Beneficiari

I progetti possono essere presentati da organismi formativi nelle seguenti modalità:

- 1. Un singolo soggetto;
- 2. Un consorzio o fondazione o rete di imprese (nella forma di "rete-soggetto"). Il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non si configura come delega di attività e deve essere indicato in sede di candidatura. In casi debitamente motivati e previa autorizzazione dell'Amministrazione è possibile il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non previsti in sede di presentazione del progetto, o il loro cambiamento in corso di realizzazione purché siano garantiti almeno i medesimi requisiti e competenze;
- 3. Un'associazione temporanea di imprese o di scopo (Ati/Ats) o rete di imprese (nella forma di "rete-contratto") o altra forma di partenariato, costituita o da costituire a finanziamento approvato.
 - In quest'ultimo caso i soggetti proponenti devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto; la dichiarazione di intenti è necessaria anche nel caso di rete-contratto di imprese o altra forma di partenariato già costituita in cui non sia stato conferito potere di rappresentanza.

Il **partenariato già costituito o da costituire** a finanziamento approvato, avverrà attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Nel caso di **partenariato da costituire** i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto a cui i partner devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza incluso il mandato all'incasso della sovvenzione.

La dichiarazione di intenti è necessaria anche nel caso di rete-contratto di imprese o altra forma di partenariato già costituita in cui non sia stato conferito potere di rappresentanza (modello allegato 1a4 "Caso di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per il bando", disponibile nell'allegato 1 del Bando).

Destinatari degli interventi formativi

I destinatari delle azioni finanziate da questo bando sono:

- i. **Imprenditrici e imprenditori iscritte/i** al Registro delle imprese o al REA (Repertorio economico amministrativo) della Camera di commercio industria agricoltura artigianato (CCIAA) territoriale competente della Toscana;
- ii. Titolari di impresa;
- iii. **Coadiuvanti ovvero chi collabora con un familiare, titolare di impresa** che svolge un'attività in conto proprio, senza avere un rapporto di lavoro regolato da un contratto;
- iv. **Amministratrici/amministratori di impresa**, nel caso in cui l'impresa abbia forma societaria:
- v. **Presidenti di Fondazioni o Associazioni** e loro amministratrici/amministratori.

Progetti di formazione ammissibili e finanziabili

Sono ammissibili **interventi formativi** tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per sviluppare una propensione all'innovazione, soprattutto:

- i. Nell'ambito digitale,
- ii. Dello sviluppo equo e sostenibile,
- iii. Del green economy,
- iv. Della cybersecurity e dell'economia circolare;

Per affrontare percorsi di innovazione organizzativa, gestionale, di processo/prodotto e dei modelli di business che consentano di cogliere le opportunità di crescita aziendale e professionale; per adottare nuovi modelli di organizzazione del lavoro e di gestione delle risorse umane, quali strumenti in grado di accompagnare, favorire e accrescere i processi di innovazione per la gestione e la conduzione dell'azienda con diretto riferimento al management aziendale.

Importi massimi e minimi dei progetti: i progetti sono finanziabili per un importo di contributo pubblico non superiore a 150 mila euro e non inferiore a 20 mila euro. L'importo verrà riconosciuto per un numero di ore di formazione non frazionabile.

Modalità di presentazione delle domande: Consultare l'art. 7 dell'<u>Avviso</u>.

Scadenza: 31 gennaio 2025

• <u>Bando</u>. Assegnazione di contributi a favore dei Comuni dell'agglomerato di Firenze per il rinnovo del parco mezzi al fine del miglioramento della qualità dell'aria ambiente.

Obiettivi

Il presente <u>Avviso</u> dà attuazione a quanto previsto dall'accordo di programma con il Ministero dell'ambiente e sottoscritto ad agosto 2023 che prevede <u>provvedimenti e misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana.</u>

A seguito della sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 12 maggio 2022 nella (<u>Causa C- 573/19</u>) nei confronti dell'Italia, in relazione al **superamento sistematico** e continuativo del valore limite annuale fissato per il **biossido di azoto** (**NO2**) stabiliti dalla <u>direttiva 2008/50/CE</u> in materia di qualità dell'aria e in cui sono coinvolti anche alcuni comuni della Regione Toscana, <u>è necessario porre in essere misure appropriate affinché il periodo di superamento del valore limite sia il più breve possibile.</u>

Nella zona IT0906 "<u>Agglomerato di Firenze</u>", la principale sorgente di inquinamento è rappresentata dal traffico stradale e più in particolare dai superamenti dei limiti del biossido di azoto (NO2); tali superamenti sono riconducibili prevalentemente alle emissioni "exhoust" dei veicoli diesel di categoria euro 3, euro 4 ed euro 5 che, si stima, contribuiscano rispettivamente per il 14%, 25% e 29% (per un totale del 68% delle emissioni totali di NO2) – secondo i dati ACI sul parco circolante al 2021.

Per questo motivo è stata prevista una <u>misura di finanziamento per la sostituzione di veicoli diesel, di categoria fino ad euro 5</u> con lo scopo di promuovere il rinnovo del parco macchine a servizio dei Comuni dell'Agglomerato di Firenze.

Oggetto dell'Avviso e dotazione finanziaria

I contributi saranno concessi per la **sostituzione** (mediante radiazione dal PRA per demolizione o definitiva esportazione quest'ultima limitata ai veicoli diesel di categoria euro 5) **di veicoli diesel fino a euro 5 intestati ai Comuni dell'Agglomerato di Firenze e per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale (ad alimentazione esclusivamente elettrica, categoria euro 6 ad alimentazione elettrica plug-in, ibrida-elettrica, GPL o gas metano bi-fuel) da parte dei medesimi Enti.**

<u>Limitatamente ai veicoli da lavoro</u>, sarà consentita la sostituzione anche con mezzi alimentati a benzina e diesel di categoria euro 6. I contributi concesso assume la forma di sovvenzione a **fondo perduto** nella misura massima del **100%** del costo ammissibile. È prevista una dotazione finanziaria pari a **euro 1.000.000**.

Beneficiari

Possono presentare la propria candidatura esclusivamente i Comuni dell'Agglomerato fiorentino: Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa.

Interventi ammissibili

L'agevolazione consiste nella **concessione del contributo a fondo perduto** delle spese ammissibili per acquisto di **veicoli per trasporto di persone** (categoria M1) e per i **veicoli da lavoro** (categorie M2, M3, N1, N2, N3).

La dimensione finanziaria di ciascuna proposta è **libera**, le risorse disponibili verranno assegnate proporzionalmente al **numero di residenti**.

È fatta salva la possibilità di assegnare ulteriori risorse eventualmente resesi disponibili o le risorse eventualmente non attribuite in prima istanza sempre sulla scorta delle proposte presentate e proporzionalmente al numero di abitanti.

Sono ammissibili a contributo le sostituzioni dei seguenti veicoli:

- i. Veicoli **diesel** (M1) di categoria fino ad euro 5 che verranno demoliti/esportati (limitata alla categoria euro 5);
- ii. Veicoli **da lavoro diesel** (M2, M3, N1, N2, N3) di categoria fino ad euro 5 che verranno demoliti/esportati (limitata alla categoria euro 5)

È possibile acquistare in sostituzione i veicoli (M1) con seguente alimentazione:

- i. Esclusivamente elettrica;
- ii. Elettrica plug-in euro 6;
- iii. Ibrida-elettrica euro 6;
- iv. GPL o gas metano bi-fuel euro 6.

È possibile acquistare in sostituzione i veicoli da lavoro (M2, M3, N1, N2, N3) con seguente alimentazione:

- i. Esclusivamente elettrica;
- ii. Elettrica plug-in euro 6;
- iii. Ibrida-elettrica euro 6;
- iv. GPL o gas metano bi-fuel;
- v. Benzina euro 6;
- vi. Diesel euro 6.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di agevolazione redatta secondo il modello di cui all'<u>Allegato A</u>), **tramite PEC** all'indirizzo: <u>asa-regimidiaiuto@cert.sviluppo.toscana.it</u>.

La compilazione e la presentazione della domanda deve avvenire a cura del legale rappresentante dei soggetti che richiedono il contributo, mediante la presentazione della domanda di partecipazione, debitamente compilata in tutte le sue parti, sottoscritta in forma digitale (con algoritmo SHA-256) dal legale rappresentante dell'Ente o dal Responsabile del procedimento.

• <u>Bando</u> per sostenere l'innovazione digitale nei borghi. Aree interne e piccoli Comuni.

Obiettivi

La Regione Toscana intende agevolare la realizzazione di progetti localizzati sul proprio territorio, finalizzati a **promuovere lo sviluppo dei territori dei borghi** - piccoli Comuni delle aree interne - quale fattore strategico per il rinnovamento del tessuto economico e sociale nell'ambito della strategia di mercato e dei processi ditransizione digitale e ecologica.

In particolare, l'obiettivo perseguito dalla Regione Toscana si realizza attraverso la concessione di agevolazioni di <u>sovvenzione a fondo perduto</u> e contributo in c/capitale. La procedura del bando è: <u>a graduatoria e valutativa negoziale</u>.

Beneficiari

- a) Micro, piccole e medie imprese, professionisti;
- b) Soggetti di cui alla precedente lett. a) in forma associative costituite da almeno 3 componenti
- c) Altri soggetti che esercitano un'attività economica, titolari di partita IVA ed iscritti al R.E.A. aventi sede legale o unità locale nei territori eleggibili.
- Per ulteriori informazioni (Destinatari e requisiti di ammissibilità), Consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Localizzazione del progetto

L'intervento deve essere localizzato nei comuni aree interne con **popolazione inferiore a 5.000 abitanti** del territorio della RegioneToscana (<u>Allegato 1-I</u>).

Progetti finanziabili

II **progetti ammissibili** devono presentare, un processo di digitalizzazione (adozione di applicazioni e tecnologie digitali) finalizzato al miglioramento della efficienza operativa di carattere produttivo, organizzativo, logistico, commerciale, <u>devono realizzare interventi nei seguenti ambiti</u>:

- i. Manifattura e artigianato digitale;
- ii. -Promozione turistica e culturale del patrimonio dei borghi;
- iii. -Sviluppo e creazione di reti di collaborazione, marchi di prodotto o territoriali;
- iv. -Sviluppo di e-commerce;
- v. -Implementazione di pratiche di economia circolare:

Il **soggetto richiedente** deve presentare una scheda tecnica che illustri nel dettaglio:

- i. I contenuti del *progetto di digitalizzazione*: oggetto, finalità ed obiettivi, e localizzazione, risultato finale da conseguire (output) e dei cambiamenti effettivamente apportati a seguito del *progetto* (outcome);
- ii. Le modalità di realizzazione, gestionale e finanziaria (copertura del *progetto*);

- iii. Il cronoprogramma con le fasi del *progetto*;
- iv. Gli output quantificati e verificabili del programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

Termine iniziale e termine finale del progetto

Il *progetto* è **avviato** convenzionalmente alla data di comunicazione al beneficiario del provvedimento amministrativo di concessione del contributo tramite PEC.

Il *progetto* **deve concludersi** non oltre i successivi 15 mesi dalla comunicazione al beneficiario del provvedimento amministrativo di concessione a prescindere dalla data di inizio dei lavori. Può essere concessa una proroga non superiore a 90 giorni su domanda del beneficiario in presenza di circostante oggettive e ad esso non imputabili.

<u>Un progetto è considerato concluso</u> quando il beneficiario ha completamente realizzato l'investimento oggetto di agevolazioni, conformemente a quanto indicato nell'<u>allegato 1A</u> – Criteri di ammissibilità della spesa e degli output di progetto.

> Spese ammissibili: Consultare il paragrafo 5.3 dell'<u>Avviso</u> - Criteri di ammissibilità della spesa e degli output di progetto.

Massimali di investimento

L'importo totale del progetto deve avere un valore <u>minimo di 20.000 euro</u> e <u>massimo di 150.000 euro</u>.

Forma e intensità dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa nella forma della <u>sovvenzione a fondo perduto</u> in regime "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE.

Il contributo è <u>fino al massimo del 60%</u> del costo totale del progetto ammesso.

L'intensità dell'aiuto dipende dalla dimensione dell'impresa, dall'investimento attivato in base alla combinazione delle spese elencate nel paragrafo 5.3 e dagli importi forfettari e dalle percentuali di aiuto specificate nell'<u>Allegato 1H</u>.

> Presentazione della domanda, istruttoria e concessione: Consultare l'art.6 dell'Avviso.

Trentino-Alto Adige/Südtirol

• <u>Bando</u>. Aiuti in materia ambientale.

Obiettivi

La misura agevolativa sostiene gli investimenti delle imprese per la **transizione energetica**, la **tutela dell'ambiente**, l'**economia circolare** e l'**efficienza energetica**, da realizzare sul territorio della Provincia di Trento.

Attività finanziabili

Sono agevolate le iniziative di investimento relative a:

- i. Impianti a biomassa legnosa per processi produttivi (sottomisura C1);
- ii. Impianti di teleriscaldamento (sottomisura C2);
- iii. Impianti di cogenerazione ad alto rendimento per processi produttivi (sottomisura C3);
- iv. Riqualificazione profonda involucro impianti settore non ricettivo (sottomisura C4);
- v. Riqualificazione profonda involucro impianti settore ricettivo (sottomisura C5);
- vi. Impianti di cogenerazione a biogas (sottomisura C6);
- vii. Impianti per l'idrogeno rinnovabile (sottomisura C7);
- viii. Impianti fotovoltaici (sottomisura C8);
- ix. Investimenti per la tutela dell'ambiente (sottomisura C9).

Beneficiari

Imprese di qualsiasi dimensione, in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni specifiche dei singoli interventi relative alla misura agevolativa "Aiuti per investimenti aziendali per la transizione energetica, la tutela dell'ambiente, l'economia circolare e l'efficienza energetica" ovvero dalle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi.

Incentivazione e limiti di spesa

Consulta le <u>misure di incentivazione e i limiti di spesa</u> relativi alle singole sottomisure.

L'incentivo è concesso in **regime di esenzione** ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Non sono agevolate domande con importo di spesa superiore a 10 milioni di euro.

Scadenza: 31 dicembre 2024

• <u>Bando</u>. Aiuti per l'inserimento di manager nelle PMI.

Obiettivi

Incentivo a fondo perduto nell'ambito del Programma FESR 2021-2027, volto a sostenere progetti che sviluppano le competenze specialistiche dell'impresa nelle aree di specializzazione intelligente (S3) provinciale e che prevedano l'assunzione di un manager da parte delle PMI.

Iniziative ammissibili

Per accedere all'incentivo, si deve presentare un **progetto** afferente ad almeno **una delle quattro aree della** <u>Strategia provinciale di Specializzazione Intelligente (S3)</u> del Trentino che preveda l'assunzione di un manager con un contratto di lavoro di tipo subordinato.

Le aeree tematiche di specializzazione sono:

- 1. Area Sostenibilità, Montagna e Risorse Energetiche;
- 2. Area ICT e Trasformazione Digitale;
- 3. Area Salute, Alimentazione e Stili di Vita;
- 4. Area Industria Intelligente:

Di seguito si riportano i requisiti del Manager:

- i. **Figura professionale altamente qualificata**, con competenze avanzate e specialistiche nell'**impostazione e/o gestione di progetti** per la crescita e/o promozione della competitività dell'impresa, dell'innovazione, della digitalizzazione, sostenibilità ecc., al fine di rafforzare le competenze dell'impresa nelle aree di specializzazione della S3 provinciale;
- ii. Deve possedere un'**esperienza professionale** almeno quinquennale nelle attività per le quali viene presentato il progetto;
- iii. Deve essere assunto con **contratto di lavoro di tipo subordinato** a tempo indeterminato o determinato di durata pari ad almeno 2 anni e comunque di durata coerente con il termine previsto per l'implementazione del progetto;
- iv. Inquadramento non inferiore alla qualifica di quadro.

Spese ammissibili e misura contributiva

La spesa ammissibile minima è pari ad almeno **200.000 euro**. La misura di incentivazione è pari al **50%** della spesa ammissibile, fino ad un incentivo massimo di 150.000 euro.

Sono ammissibili le spese strettamente correlate alla realizzazione del progetto, come di seguito specificate:

costo lordo a titolo di retribuzione a carico del datore di lavoro per l'assunzione del manager, così come definito al punto 3, lettera c dell'Avviso;

spese generali calcolate applicando un tasso forfettario del 7% ai costi di cui al precedente punto, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060.

Per ulteriori informazioni sulle spese ammissibili, consultare il **punto 7** dell'Avviso.

Beneficiari

Possono presentare domande le **piccole e medie imprese (PMI)**:

- i. Aventi i requisiti di cui al punto 3 comma 5 delle <u>disposizioni di carattere generale e</u> comune a tutti gli interventi della L.P. 6/2023;
- ii. Che risultano regolarmente iscritte ed attive nel Registro delle imprese in data non successiva al 31 dicembre 2023;
- iii. avente uno dei codici ATECO dell'allegato 1 delle <u>disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi della L.P. 6/2023</u>, così come risultante dal Registro delle imprese (vedi l'elenco degli "<u>esclusi</u>" al **punto 4.1** dell'Avviso).
 - ➤ Per ulteriori informazioni sui soggetti Beneficiari , consultare il punto 4 dell'Avviso.
 - ➤ Modalità e condizioni di presentazione delle domande: consultare il punto 8 dell'Avviso.

Scadenza: Fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Umbria

• Bando per sostegno agli investimenti delle imprese ricettive 2024.

Obiettivi

Finalità del Bando è il sostegno ad investimenti destinati alla riqualificazione e miglioramento della ricettività e dei relativi servizi offerti, favorendo lo sviluppo e la nascita di imprese disseminate sull'intero territorio regionale, con particolare attenzione alla accessibilità e alla sostenibilità tali da rendere il "Prodotto Umbria" omogeneo su tutto il territorio regionale.

Beneficiari

1. Piccole e medie imprese iscritte alla Camera di Commercio competente per territorio e attive alla data di presentazione della domanda, titolari di strutture ricettive regolarmente autorizzate le cui unità locali oggetto di intervento sono ubicate in Umbria.

Le tipologie ricettive ammissibili a contributo sono le seguenti:

- a) Alberghiere, come disciplinate dalla Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 "Legislazione turistica regionale" e identificate dal corrispondente Codice Ateco:

 - ✓ Alberghi;✓ Villaggi albergo;
 - ✓ Alberghi diffusi.
- b) Extralberghiere, come disciplinate dalla Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 "Legislazione turistica regionale" e identificate dal corrispondente Codice Ateco:
 - ✓ Country house;
 - ✓ Case e appartamenti vacanze (in forma imprenditoriale);
 - ✓ Affittacamere (in forma imprenditoriale);
 - ✓ Bed and breakfast (in forma imprenditoriale):
 - ✓ Case religiose di ospitalità;
 - ✓ Ostelli per la gioventù;
 - ✓ Kinderheimer centri di vacanza per ragazzi;
 - ✓ Rifugi escursionistici.
- c) All'aria aperta, come disciplinate dalla Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 "Legislazione turistica regionale" e identificate dal corrispondente Codice Ateco:
 - ✓ Campeggi;
 - ✓ Villaggi turistici;
 - ✓ Camping village.
- d) Residenze d'epoca (in forma imprenditoriale) come disciplinate dalla Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 "Legislazione turistica regionale" e identificate dal corrispondente Codice Ateco.
- 2. Piccole e medie imprese iscritte alla Camera di Commercio competente per territorio alla data di presentazione della domanda che intendono realizzare strutture ricettive da

classificare nelle tipologie ricettive di cui alle lett. a), b), c) e d) del punto precedente, in unità locali ubicate in Umbria.

- 3. L'attività economica esercitata dalle imprese di cui ai precedenti commi 1 e 2 nella sede operativa oggetto dell'intervento deve essere riconducibile ad uno dei Codici Ateco della Sezione 55 (Ateco 2007).
- Per ulteriori informazioni sui requisiti dei Beneficiari, consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Spese ammissibili e limiti di spesa

Sono ammissibili a contributo i progetti di investimento che presentano spese ammissibili per un importo non inferiore ad **euro 150.000**. Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari ad **euro 1.000.000** e sarà determinato su un importo di spesa ammissibile tra quelle sottoindicate anche a fronte di un progetto di investimento di importo maggiore.

La spesa ammissibile per ciascun progetto è finalizzata:

- i. All'innalzamento degli standard di qualità delle strutture ricettive esistenti e dei servizi connessi;
- ii. All'ampliamento della ricettività con incremento del numero dei posti letto, da realizzarsi mediante ristrutturazione di immobili con utilizzo di volumetrie esistenti (sono escluse le nuove costruzioni);
- iii. Alla realizzazione di nuove strutture ricettive mediante ristrutturazione di immobili con utilizzo di volumetrie esistenti (sono escluse le nuove costruzioni);

Sono ammissibili le seguenti spese per investimenti sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e relative a progetti di investimento non ancora conclusi:

- a) Spese per opere edili, murarie e impiantistiche sulle strutture immobiliari esistenti;
- b) Spese per opere edili, murarie e impiantistiche relative alle strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (es. palestre, piscine, centri benessere, aree giochi, rimesse per bici) nonché alle aree verdi delle strutture stesse;
- c) Spese per opere edili, murarie e impiantistiche relative all'ampliamento delle strutture ricettive con incremento dei posti letto, da realizzarsi mediante utilizzo di volumetrie esistenti (sono escluse le nuove costruzioni);
- d) Spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi comprese le relative spese di montaggio e allacciamento;
- e) Spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing, per il miglioramento e sviluppo di siti web aziendali multilingua e/o per l'e- commerce, potenziamento di piattaforme B2C, e-commerce;
- f) Spese tecniche relative alla realizzazione del progetto, nella misura massima del 6% della somma della spesa ammissibile di cui ai precedenti punti a), b), c), d) ed e).
- Modalità di presentazione delle domande: Consultare l'art. 8 dell'Avviso.

• <u>Avviso</u>. *Artificial Intelligence for Umbria*.

Obiettivi

Il presente Avviso è rivolto alle micro, piccole e medie imprese ed ha come obiettivo il <u>sostegno all'acquisizione di servizi innovativ</u>i volti all'introduzione e di **soluzioni di intelligenza artificiale** finalizzate all'innovazione di prodotto e di processo all'interno del contesto aziendale - nell'ambito della traiettoria "Sistemi e tecnologie per la diffusione della web economy, della data economy, di supercalcolo e intelligenza artificiale, cybersecurity, blockchain, IOT, cloud e edge computing, 5G" della direttrice "Intelligenza" identificata dalla Strategia di Ricerca e Innovazione per la <u>Specializzazione Intelligente (S3)</u>.

Beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni del presente Avviso le micro, piccole e medie imprese extra agricole.

Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 3 dell'Avviso.

Spese ammissibili a contributo

Gli interventi finanziabili sono Progetti coerenti con la traiettoria "Sistemi e tecnologie per la diffusione della web economy, della data economy, di supercalcolo e intelligenza artificiale, cybersecurity, blockchain, IOT, cloud e edge computing, 5G" della direttrice "Intelligenza" della S3 dell'Umbria.

Le **spese ammissibili**, relative agli interventi finanziabili per cui si inoltra richiesta di contributo, dovranno:

- a) Riferirsi esclusivamente ad una sola specifica unità locale ubicata nel territorio della regione Umbria, già attiva al momento dell'avvio del Progetto ed in possesso dei requisiti richiesti alla data di avvio dell'intervento agevolato, come risultante dalla visura camerale, pena l'inammissibilità delle spese sostenute;
- b) Essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.

L'importo della spesa complessiva del Progetto indicato in domanda e successivamente verificato a seguito di istruttoria economico-finanziaria e tecnico-scientifica nonché in sede di rendicontazione, dovrà essere compreso entro i seguenti limiti minimo e massimo:

- ✓ Soglia Minima: 30.000 euro
- ✓ Soglia Massima:150.000 euro

Sono ammesse ad agevolazione le consulenze/servizi di supporto specialistico finalizzate a supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese attraverso l'AI, tramite:

- a) L'analisi, progettazione, sviluppo configurazione/personalizzazione delle soluzioni;
- b) Il training e testing di algoritmi di intelligenza artificiale per migliorare prodotti e processi;
- c) La messa a punto, validazione ed accettazione delle soluzioni da parte degli utenti;

- d) La valutazione di impatto delle soluzioni implementate anche in termini di implicazioni giuridiche, contrattuali, sul trattamento dei dati personali;
- e) I servizi di cybersecurity correlati all'impiego dell'AI;
- f) I servizi di data storage, data quality, data analytics e business intelligence basati sull'AI.

Misura delle agevolazioni

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 50% calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili.

> Compilazione e invio delle domande di ammissione: Consultare l'art. 7 dell'Avviso.

• Avviso. Efficienza energetica.

Obiettivi

La Regione dell'Umbria mira a sostenere gli investimenti delle imprese per l'efficienza energetica. In particolare, il presente Avviso è volto a erogare <u>incentivi finalizzati alla riduzione</u> dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese.

Beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni del presente Avviso le **imprese**.

Per ulteriori informazioni - requisiti delle imprese per accedere alla misura - consultare l'art. 3 dell'Avviso.

Interventi agevolabili

Sono ammissibili a contributo gli investimenti finalizzati a perseguire <u>un utilizzo razionale</u> <u>dell'energia</u>, secondo le tipologie indicate nell'**Allegato 02** e con le modalità descritte nell'**Allegato 03**.

Le **richieste di interventi su beni immobili**, non di proprietà dell'impresa, dovranno essere corredate dai <u>seguenti documenti</u>:

- i. Copia della visura catastale dell'immobile;
- ii. Copia del contratto di affitto dell'immobile registrato. È richiesta la registrazione anche per i contratti di leasing o di "rent to buy". Il comodato, anche se registrato, non è considerato un documento valido ai fini dell'Avviso;
- iii. Dichiarazione con la quale il proprietario autorizza l'esecuzione dei lavori e si impegna a mantenere, a pena di decadenza dall'agevolazione per il beneficiario, il vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 5 anni dalla data di conclusione dei lavori con allegata copia di valido documento di identità del dichiarante o firma digitale del medesimo.

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese strettamente pertinenti e funzionali alla realizzazione degli interventi di efficienza energetica:

- a) Progettazione: costi per progettazione, eseguiti e fatturati da tecnico iscritto ad albo professionale o da altro soggetto abilitato, nel limite del 7% del costo dell'investimento materiale (materiali inventariabili e lavori) con un limite di euro 15.000;
- b) Materiali inventariabili: costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, componenti, nonché le relative spese di montaggio e allacciamento;
- c) Lavori: costi per opere edili relativi all'efficienza energetica dell'edificio industriale;
- d) Costi indiretti.

La spesa ammissibile, al netto di IVA, non può essere inferiore a euro 30.000 e superiore a euro 300.000.

• <u>Avviso MYSELF PLUS 2024</u>. Sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali.

Obiettivi

Promuovere lo sviluppo economico del territorio e l'occupazione fornendo un <u>sostegno finanziario alle attività imprenditoriali e di lavoro autonomo</u> di recente o prossima costituzione, con particolare riguardo a quelle promosse da donne, giovani, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e altre categorie di soggetti svantaggiati e/o con disabilità.

L'obiettivo è inserire gli interventi per lo sviluppo dell'imprenditoria in un sistema integrato di sostegno al lavoro in tutte le sue forme, compresa l'**autoimprenditorialità**.

Beneficiari

Il presente Avviso è destinato al sostegno finanziario delle **micro e piccole imprese** aventi sede operativa nel territorio della Regione Umbria, già costituite o in via di costituzione, come di seguito specific<u>ato</u>:

- a) Imprese da costituire entro 90 giorni dalla comunicazione di accoglimento della domanda;
- b) Imprese già costituite non prima del 1° febbraio 2024 nella forma di società commerciali previste dal primo e secondo comma dell'articolo 2249 del C.C., società cooperative di cui agli artt. 2511 e segg. C.C., imprese individuali, lavoratori autonomi titolari di partita IVA, società tra professionisti iscritti ad albi professionali.

Per data di costituzione s'intende:

- i. Per le imprese individuali ed i lavoratori autonomi, la data di rilascio della partita IVA,
- ii. Per le società, la data di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA.
 - **Requisiti dei richiedenti**: Consultare l'art. 4 dell'<u>Avviso</u>.

Attività agevolabili

Sono finanziabili ai sensi del presente Avviso i progetti imprenditoriali rientranti nella produzione di beni, fornitura di servizi, commercio, anche in forma di franchising, artigianato.

Tipologia e misura delle agevolazioni

Il presente Avviso prevede le seguenti forme di agevolazione:

- a) Finanziamento sotto forma di anticipazione a tasso zero a copertura del 75% della spesa complessiva risultante dal progetto d'impresa che deve essere compresa tra un minimo di 10.000,00 euro ed un massimo di 66.666,67 al netto di IVA ed oneri accessori;
- b) Contributo a fondo perduto fino al 20% della spesa complessiva ammissibile al netto di IVA ed erogabile a rendicontazione dell'intera spesa ammessa.

Per la parte di spesa non coperta dalle agevolazioni suddette, si richiede il **cofinanziamento** da parte dell'impresa, con risorse proprie o mediante finanziamenti bancari.

Il finanziamento di cui al punto a) è concesso ed erogato senza l'acquisizione di garanzie a tutela del rimborso e deve essere restituito – decorsi 12 mesi dall'erogazione dell'anticipazione - in quote semestrali costanti senza interessi secondo un piano di ammortamento della durata massima di sette anni, oltre ad un anno di preammortamento secondo le seguenti fasce:

- 1. Per le iniziative di autoimpiego e di lavoro autonomo cui all'articolo 38, della L.R. 1/2018, prestiti da un minimo di euro 7.500,00 a un massimo di euro 25.000,00 a copertura del 75% delle spese ammissibili al netto di IVA ed oneri accessori comprese tra un minimo di 10.000,00 euro ed un massimo di 33.333,33 euro con un ammortamento della durata massima di 5 anni oltre ad un anno di preammortamento;
- 2. Per le iniziative di autoimpiego e di lavoro autonomo cui all'articolo 39, della l. r. 1/2018, prestiti da un minimo di euro 25.001,00 ad un massimo di euro 50.000,00 a copertura del 75% delle spese ammissibili al netto di IVA ed oneri accessori comprese tra un minimo di 33.333,34 euro ed un massimo di 66.666,67 euro con un ammortamento della durata massima di 7 anni oltre ad un anno di preammortamento.

Spese ammissibili

Sono rendicontabili come spese di investimento:

- a) Macchinari, attrezzature e arredi funzionali all'attività d'impresa nuovi di fabbrica;
- b) Hardware, software e licenze funzionali all'attività di impresa, sito web e-commerce;
- c) Piccole opere murarie ed impianti fino ad un massimo del 20% della spesa complessiva per investimenti;
- d) Mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino funzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività imprenditoriale.
- Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 7 dell'Avviso.

• <u>Avviso pubblico SMARTup 2024</u>. Sostegno alle start-up innovative e allo sviluppo di spin-off, incubatori/acceleratori.

Obiettivi

Sostegno alle startup innovative in coerenza con gli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la <u>Specializzazione Intelligente</u> (S3).

Nello specifico si mira a sostenere la nascita, lo sviluppo ed il consolidamento di start-up innovative in coerenza con la S3 della Regione Umbria.

Beneficiari

Sono beneficiari del presente avviso le **micro e piccole imprese** costituite sotto forma di società di capitali (comprese le Srl unipersonali, le Srl semplificate e le imprese cooperative di cui al DL 179/2012 e quelle con mutualità prevalente ex art. 2512 c.c.).

Requisiti di ammissione: Consultare l'art. 3.1 dell'<u>Avviso</u>.

Spese ammissibili

- 1. Le spese dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.
- 2. Sono ammissibili a contributo le spese riferite a interventi avviati dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione al bando e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda medesima.
- 3. I progetti dovranno essere basati su una soluzione innovativa da proporre al mercato con un livello di partenza pari o superiore a TRL 3 (Technology Readiness Levels), già presente al momento della presentazione della domanda che sarà valutata nell'ambitodell'istruttoria di merito e la mancanza di tale requisito costituisce motivo di non ammissibilità dello stesso.
- 4. Le spese ammissibili devono, inoltre, riguardare le seguenti tipologie:
 - a) Macchinari, attrezzature, impianti hardware e software di stretta pertinenza dell'attività produttiva dell'impresa attrezzature scientifiche e di laboratorio.
 - b) Acquisto di brevetti già registrati.
- 5. Consulenze per progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo e certificazione di soluzioni innovative, temporary management, supporto alla redazione del business plan, supporto ad analisi strategiche di mercato, supporto allo sviluppo di un piano industriale, supporto allo sviluppo di un piano di internazionalizzazione, altre consulenze specialistiche.
- Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 5 dell'Avviso.

Misura delle agevolazioni

L'aiuto concedibile consiste in un **contributo a fondo perduto** (in conto impianti e/o in conto esercizio) pari al **40%** della spesa ritenuta ammissibile.

Il costo totale ammissibile dell'intero progetto deve essere <u>non inferiore</u> al limite minimo di **euro 50.000** e non superiore al limite massimo di **euro 300.000**.

Il contributo potrà essere aumentato per un massimo **del 10%** qualora ricorrano una o più delle seguenti condizioni:

- a) Impresa femminile 5% di maggiorazione del contributo;
- b) Impresa giovanile 5% di maggiorazione del contributo;
- c) Impresa con sede di intervento in area compresa nella carta degli aiuti a finalità regionale 5% di maggiorazione del contributo.
- d) Imprese che si localizzeranno nei Poli di Innovazione che si riferiscono agli spoke n.9 (POLO NANOMAT Materiali e dispositivi nanostrutturati) e n. 10 (POLO BIOMAT Materiali e dispositivi bio-based, e biocompatibili) del Progetto Vitality - PNRR "Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy" - 5% di maggiorazione del contributo.
- e) Presenza di un accordo di contrattazione di secondo livello sottoscritto da non più di 24 mesi alla data di presentazione della richiesta di agevolazione 5% di maggiorazione del contributo.
- f) Impresa operante nel settore dell'automotive da documentare, alla data di presentazione della domanda, l'appartenenza alla catena di subfornitura Automotive attraverso l'esibizione di un contratto o di uno o più ordini di fornitura/fatture riferite agli ultimi tre anni e aventi come controparte una fabbrica di autovetture ovvero un fornitore di una fabbrica di autovetture anche non localizzati in Umbria 5% di maggiorazione del contributo.

Valle d'Aosta

• <u>Bando</u>. Intervento SRD15 - Investimenti produttivi forestali.

Obiettivi

L'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" è volto principalmente ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di approvvigionamento, regolazione e di funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste, promuovendo una crescita sostenibile del settore forestale nazionale in grado di consolidare e/o offrire nuove opportunità di lavoro per la popolazione rurale.

Tali finalità saranno perseguite attraverso <u>l'erogazione di un sostegno agli investimenti</u> materiali e immateriali a copertura di parte dei costi sostenuti.

Beneficiari

- a) PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, singole o associate, iscritte alla Camera Valdostana delle imprese e delle professioni, che esercitano un'attività economica nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi, indipendentemente dalla loro forma giuridica;
- b) Proprietari/possessori pubblici e aziende agricole (solo PMI) titolari di superfici forestali chesvolgono attività selvicolturale per uso interno;
- c) Consorterie valdostane titolari di superfici forestali che svolgono attività selvicolturale per uso interno;
- d) Grandi imprese pubbliche proprietari/possessori titolari di superfici forestali che svolgonoattività selvicolturale per uso interno;
- e) Associazioni di beneficiari di cui al punto b) (escluso le aziende agricole), c) e d).

Investimenti

Sono ammissibili al sostegno gli investimenti volti a coprire le spese necessarie per poter realizzare:

- a) Opere di ammodernamento, riconversione, acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi;
- b) L'ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazionedei prodotti della selvicoltura;
- c) L'introduzione di innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazionee trasformazione dei prodotti forestali legnosi;
- d) Interventi volti alla costituzione, realizzazione e gestione di piattaforme logistiche web di mercato per la commercializzazione dei prodotti legnosi;
- e) Interventi volti al miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi, alla differenziazione e promozione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, nonché alla valorizzazione anche energetica dei residui di lavorazione e produzione;

- f) Interventi volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale finalizzate anche alla vendita;
- g) Interventi necessari all'adeguamento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225 (solo in abbinamento all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature.

Tipologia e intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale e l'intensità del sostegno è pari al 65 % della spesa ammessa.

Come presentare la domanda di sostegno: Consultare l'art. 11 dell'Avviso.

• <u>Avviso</u> per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili (CER) sul territorio regionale per gli Enti Locali.

Obiettivi

Il presente avviso, nel quadro degli obiettivi eurounitari, statali e regionali di riduzione dei consumi da fonte fossile e di sviluppo delle fonti rinnovabili, promuove lo sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili (CER), con l'obiettivo di <u>incrementare l'autonomia energetica della Regione, di perseguire la transizione energetica del sistema socio-economico, nonché di contrastare la povertà energetica.</u>

Beneficiari

I beneficiari del contributo sono gli **Enti Locali** valdostani che sostengono le spese correlate alla costituzione all'adesione alle CER.

> Condizioni di ammissibilità: Consultare l'art.5 dell'Avviso.

Spese ammissibili (Art.6)

- 6.1) Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa, IVA e oneri inclusi:
- a) Spese per la realizzazione di studi di prefattibilità e/o spese per attività preliminari allo sviluppo deiprogetti;
- b) Spese necessarie alla costituzione/adesione alla CER (a titolo esemplificativo le spese notarili, legali e camerali ecc;
- c) Spese generali per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'art. 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario per coprire i costi indiretti (spese d'ufficio e amministrative) pari al 5% della somma delle voci di spesa a) e b) soprariportate. Pertanto, in fase di rendicontazione, il beneficiario del contributo è esonerato per questa voce di spesa dal presentare la documentazione contabile.
 - 6.2) Le spese da allegare alla domanda di contributo, di cui al punto 6.1, lettere a) e b), sono attestate mediante la presentazione di preventivi di spesa, ordini di acquisto, fatture o documenti equipollenti.
 - 6.3) Sono ritenute ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del presente avviso da parte della Giunta regionale e rendicontate su SISPREG entro il 30 aprile 2025.
 - 6.4) Relativamente alle spese sostenute precedentemente alla data di concessione del contributo e dunque prive di Codice unico di progetto (CUP), dovrà essere prodotta una autodichiarazione da parte del soggetto proponente di assenza di doppio finanziamento e di tracciabilità a livello contabile che evidenzi la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto presentato e che indichi che i documenti presentati imputati sul Progetto non sono stati e non saranno utilizzati per ottenere altri finanziamenti pubblici, ove il progetto sia selezionato.

Entità del contributo

Il contributo relativo alle voci di spesa di cui al punto 6.1 è concesso nella misura massima di:

- a) **euro 50.000** nel caso in cui gli studi di prefattibilità di cui al punto 6.1, lettera a), coinvolgano tutti i Comuni afferenti alla medesima cabina primaria di riferimento, con la possibilità di escludere, con opportuna giustificazione, i Comuni che vi ricadono solo con piccole porzioni di territorio non significative, fatto salvo quanto previsto al punto 5.5;
- b) **euro 20.000** nel caso in cui gli studi di prefattibilità medesimi siano effettuati su scala territoriale inferiore.

Il contributo concesso è pari al **100% dei costi complessivi** previsti relativi alle sole voci di spesa ammissibili aisensi del paragrafo 6.1., fermo restando i massimali di cui al precedente punto.

Eventuali variazioni in aumento delle voci di spesa successive alla presentazione della domanda nondeterminano in nessun caso un incremento del contributo concedibile.

Modalità per la presentazione della domanda: Consultare l'art. 8 dell'Avviso.

Veneto

• <u>Bando</u>. Percorsi di qualificazione per la figura di Operatore di assistenza familiare (badante).

Obiettivi

L'obiettivo generale è la <u>realizzazione di un'offerta formativa a valenza regionale per la messa a sistema di un percorso di qualificazione delle competenze dell'operatore dell'assistenza familiare (badante), che deve essere in linea con quanto definito nel Repertorio regionale degli standard professionali della Regione del Veneto. Attraverso il finanziamento di un **unico progetto** a valenza regionale si intende, così, creare le condizioni per <u>erogare una formazione omogenea su tutta la Regione</u>, rivolta a diversi target di persone (occupate o disoccupate), che, al termine dell'attività corsuale, superando le prove intermedie potranno iscriversi al Registro regionale delle assistenti familiari, contribuendo così alla sua implementazione.</u>

I risultati attesi sono:

- ✓ L'aumento dell'offerta della figura professionale di "Operatore di assistenza familiare (badante)" in possesso di formazione e qualificazione in linea con gli standard professionali del repertorio delle professioni regionale;
- ✓ La realizzazione di percorsi per il rafforzamento delle competenze degli operatori di assistenza familiare;
- ✓ L'iscrizione al Registro regionale da parte di assistenti familiari adeguatamente formate e in possesso di specifici requisiti in linea con la figura professionale prevista dal repertorio regionale;
- ✓ Il rafforzamento del Registro regionale degli assistenti familiari, quale strumento per l'incremento di servizi professionali di accompagnamento rivolti alle persone in situazioni di particolare fragilità e le loro famiglie.

Destinatari

Le attività progettuali perseguono la finalità di potenziare la capacità complessiva degli interventi volti a migliorare la qualità della vita di anziani non autosufficienti e disabili, in linea con quanto previsto dal PR Veneto FSE+ e a tal fine il presente avviso prevede che le attività di qualificazione delle competenze dell'operatore di assistenza familiare (badante) siano rivolte a **persone indipendentemente dalla loro condizione occupazionale**.

Soggetti proponenti

Nell'ambito del presente Avviso possono presentare candidatura:

- i. Soggetti accreditati iscritti nell'<u>elenco</u> di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore
- ii. Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 2120/2015.

<u>Si precisa</u> che il soggetto proponente deve disporre, anche mediante il ricorso a partner operativi di progetto, di una **piattaforma e-learning** adeguata al perseguimento degli obiettivi progettuali.

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

Si precisa infine che, in caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento, l'Ente non può partecipare a nessun avviso né come proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Nell'ambito del presente Avviso ciascun soggetto (accreditato o in fase di accreditamento), in qualità di proponente o di partner operativo, può presentare **una sola proposta di progetto**.

Partenariati

Nell'ambito del presente Avviso è possibile prevedere l'attivazione di **partenariati operativi o di rete con una molteplicità di organismi pubblici e privati**, che possano dar luogo ad una sinergia virtuosa che consenta il conseguimento degli obiettivi che l'Avviso si pone, tra cui, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- i. Comuni;
- ii. Sportelli di assistenza familiare;
- iii. Azienda Ulss Distretto (solo partner di rete);
- iv. Enti del terzo settore;
- v. Università;
- vi. IPAB;
- vii. Enti accreditati per i servizi al lavoro;
- viii. Soggetti in grado di offrire piattaforme di e-learning e/o con esperienza nell'erogazione di percorsi formativi in modalità e-learning.

Tipologia Progetti

Con la presente iniziativa si intende finanziare un unico progetto a livello regionale, di durata complessiva di 18 mesi, che realizzi un'offerta formativa regionale per la qualificazione delle competenze dell'operatore di assistenza familiare, contribuendo, inoltre, all'implementazione del Registro regionale delle Assistenti familiari.

- Per ulteriori informazioni, consultare l'art 10 dell'Avviso.
- > Modalità di determinazione del contributo: Consultare la Tabella all'art.17 pag. 20 dell'Avviso.

Scadenza: 15 gennaio 2025

• <u>Bando</u> per la partecipazione a fiere internazionali per la promozione dell'offerta turistica e culturale regionale.

Obiettivi

Con il presente bando la Regione del Veneto intende **sostenere le imprese che operano nella filiera turistica** e/o che concorrono alla definizione di un prodotto turistico della Regione del Veneto, con l'obiettivo di presidiare i mercati internazionali attraverso adeguate azioni di promozione e di marketing dell'offerta turistica veneta.

La partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche internazionali dedicate alla travel industry consentirà quindi agli operatori turistici veneti di raggiungere un'importante domanda qualificata internazionale, con un forte interesse per la destinazione Italia e, in particolare, l'offerta turistica regionale, comprese le destinazioni meno note in questo mercato, in ottica sia di destagionalizzazione turistica che di sostenibilità, attraverso la proposta di nuove idee e esperienze di viaggio.

Localizzazione

Gli interventi riguardano attività di promozione turistica regionale su mercati nazionali e internazionali. Pertanto, pur non realizzando materialmente l'intervento sul territorio della Regione del Veneto, lo stesso deve avere ricadute positive sul territorio regionale, con particolare riferimento all'unità locale/sede operativa del richiedente.

La localizzazione dell'intervento è definita dalla presenza in Veneto di un'unità locale o sede operativa del soggetto richiedente da indicare nella domanda di sostegno.

Per unità locali si intendono impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, etc.) ubicati in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche tra quelle dell'impresa. La sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente.

Beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno le **imprese** in possesso dei requisiti indicati nella tabella all'**art. 4** dell'<u>Avviso.</u>

Interventi ammissibili

Ai fini del presente bando, sono ammissibili al sostegno:

- a) La partecipazione nell'ambito dello stand regionale alla **manifestazione fieristica BIT** che si terrà a **Milano**, <u>dal 9 all'11 febbraio 2025</u>. A disposizione degli operatori ci sarà un tavolo di contrattazione, tessera espositore, quota di iscrizione, comprensiva di agenda incontri con i buyer internazionali; e/o
- b) La partecipazione nell'ambito dello stand regionale alla **manifestazione fieristica ITB** che si terrà a **Berlino**, <u>dal 4 al 6 marzo 2025</u>. A disposizione degli operatori ci sarà un

tavolo di contrattazione o un desk espositivo, tessera espositore, quota di iscrizione, comprensiva di agenda incontri con i buyer internazionali.

Forma, soglie ed intensità del sostegno

Il **valore degli interventi**, con riferimento alle spese ritenute ammissibili dal presente bando, dovrà essere compreso:

- i. Tra un minimo di **euro 1.380** ed un massimo di **euro 2.112** nel caso di partecipazione alla fiera BIT Milano 2025;
- ii. Tra un minimo di **euro 1.104** ed un massimo di **euro 1.800** nel caso di partecipazione alla fiera ITB Berlino 2025 con un tavolo di contrattazione;
- iii. Tra un minimo di **euro 1.764** ed un massimo **di euro 2.592** nel caso di partecipazione alla fiera ITB Berlino 2025 con un desk espositivo.

L'agevolazione, nella forma di **contributo a fondo perduto**, è pari al 100% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto

Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

- 1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il <u>Sistema Informativo per la programmazione dei Fondi</u> (Fondi RVE) della Regione.
- 2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi RVE.
- 3. È previsto un modulo per la compilazione della domanda, nell'ambito del quale il soggetto richiedente dovrà scegliere uno dei 5 interventi previsti al comma 1 dell'articolo 6, in base alla fiera alla quale parteciperà e al servizio scelto. Una modifica della domanda di sostegno, compresa un'eventuale modifica dell'intervento scelto, è possibile solo ed esclusivamente entro i termini di presentazione delle domande, di cui al comma 4, mediante la presentazione di una domanda sostitutiva.
- 4. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal Fondi RVE la domanda di sostegno in formato "PDF", firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata.
- ➤ **Documenti dal allegare per partecipare al bando**: Consultare l'**art. 10** (*pag.13*) dell'<u>Avviso</u>.

• <u>Bando</u>. Work Experience - Un'esperienza su misura.

Obiettivi

Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Destinatari

Sono destinatari della presente iniziativa i **soggetti disoccupati** ai sensi della Legge n. 26/2019 art. 4 comma 15-quater e del D. Lgs. 150/20158, beneficiari e non di prestazioni di sostegno al reddito, residenti o domiciliati nel territorio regionale, di età superiore ai 18 anni (o inferiore se hanno assolto l'obbligo formativo).

Ogni progetto deve prevedere il coinvolgimento di **minimo 10 destinatari**, pena l'inammissibilità della proposta.

Beneficiari

Nell'ambito del presente Avviso possono presentare candidatura:

- a) Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro;
- b) Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016;
- c) Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. N. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore;
- d) Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. N. 2120 del 30 dicembre 2015.

Ogni proposta progettuale dovrà garantire, pena inammissibilità, la presenza al suo interno di entrambi gli accreditamenti regionali; tale requisito è soddisfatto sia con la presenza di due enti, uno come Soggetto Proponente l'altro come Partner Operativo, ciascuno dei quali accreditato in uno dei due specifici ambiti, sia nel caso in cui il Soggetto Proponente possieda entrambi gli accreditamenti.

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

Si specifica che l'adeguatezza del profilo dei soggetti proponenti e dei partner alle finalità della proposta sarà oggetto di valutazione.

Partenariati: Consultare l'art.7 dell'Avviso.

Tipologia Progetti

L'Avviso prevede la possibilità di presentare progetti su 2 linee di intervento:

- ✓ **Linea 1** "Work Experience", finalizzata a sviluppare le competenze relative ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro del Veneto e che offrono maggiori opportunità di ricollocamento;
- ✓ **Linea 2** "Work Experience Milano Cortina 2026", mirata a sviluppare nel territorio regionale le competenze riferite ai profili professionali che, in base a un'analisi dei fabbisogni supportati da dati concreti, saranno necessari e spendibili in vista delle Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026.

Si precisa che ciascun progetto dovrà essere riferito ad un'unica linea di intervento. Per la Linea 2 le modalità di utilizzo dei loghi e segni distintivi relativi ai Giochi Olimpici e Paraolimpici di Milano Cortina 2026 saranno oggetto di specifiche disposizioni.

L'articolazione dei percorsi di esperienza lavorativa proposti, la tipologia e la durata degli interventi scelti, dovrà essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto e sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione nominata dalla Direzione Lavoro. È compito del Soggetto Proponente motivare adeguatamente le scelte progettuali adottate.

Per ulteriori informazioni, consultare l'art 10 dell'Avviso.

Indennità di tirocinio

Per i destinatari dell'iniziativa è prevista l'erogazione di un'indennità esclusivamente per l'attività di tirocinio. L'indennità, pari a **euro 500,00/mese**, sarà riconosciuta solo se il destinatario avrà raggiunto la frequenza di <u>almeno il 70%</u> del monte ore mensile stabilito dal progetto e dovrà essere corrisposta al destinatario entro il mese successivo al mese in cui è in corso l'attività di tirocinio. Al fine di permettere l'avvio dei tirocini in qualsiasi momento del mese, ad esempio a metà del mese, alla conclusione degli stessi, le ore svolte nel primo mese e le ore svolte nell'ultimo mese potranno sommarsi per l'erogazione dell'indennità "di saldo", a meno che non sia comunque raggiunto il 70% del monte ore mensile nel primo mese.

Modalità per la presentazione dei progetti: Consultare l'art.18 dell'<u>Avviso</u>.

Termini per la presentazione dei progetti

Si prevede l'apertura di tre sportelli per la presentazione delle domande di finanziamento:

- a) dal 3 febbraio 2025 al 17 marzo 2025;
- b) dal 6 maggio 2025 al 19 giugno 2025.

Nell'eventualità che l'intero ammontare delle risorse disponibili venga esaurito nell'ambito del primo sportello, non verranno aperti i successivi due sportelli.

Opportunità Europee per i giovani

Università Europea per la ricerca post-universitaria

Obiettivi

L'<u>European University Institute</u> (EUI) è un'istituzione accademica di eccellenza unica nel suo genere, fondata nel 1972 dagli Stati membri della Comunità Europea.

La missione principale dell'Istituto è quella di promuovere la ricerca e gli studi dottorali e post-dottorali nell'ambito delle scienze sociali. I **quattro dipartimenti** - Economia, Storia e Civiltà, Legge, Scienze Politiche e Sociali - ospitano e formano oltre 600 ricercatori provenienti da più di 60 paesi, i quali partecipano ad uno dei più prestigiosi programmi di ricerca riconosciuti in Europa e nel mondo.

L'Istituto rappresenta un unicum nel panorama accademico mondiale. Grazie al suo ambiente distintamente internazionale, l'EUI offre una preparazione accademica di altissimo livello, arricchisce l'esperienza intellettuale ed umana, e fornisce opportunità eccezionali per ricercatori, professori, oltrepassando discipline e confini geografici e linguistici: vanta tra le sue fila alcuni tra più importanti esperti internazionali nell'ambito Scienze Sociali in generale.

L'Istituto Universitario Europeo offre formazione accademica a livello avanzato a studenti PhD. L'Istituto ha come obiettivo principale la ricerca in una dimensione europea (ricerca di base, ricerca comparativa e ricerca comunitaria).

I programmi di dottorato sono offerti nei seguenti Dipartimenti:

- 1. <u>Dipartimento di Storia e Civiltà</u>
- 2. Dipartimento di Economia
- 3. Dipartimento di Giurisprudenza
- 4. Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Gli studenti sono impegnati nella ricerca per un periodo da uno a tre anni. Tre anni per il Dottorato dell'Istituto; un anno di studio in giurisprudenza comparativa, Europea ed internazionale (L.I.M); in casi eccezionali, uno o due anni di studio presso l'Istituto prima di discutere una tesi nella propria università di provenienza.

Candidati ammissibili

Ciascun candidato deve possedere conoscenza adeguata dell'inglese e, a seconda del settore, di un'altra lingua ufficiale dell'Unione Europea. Gli studenti devono presentare un progetto di tesi specifico nell'ambito dell'area di ricerca coperta dall'Istituto.

Scadenza: 31 gennaio 2025

Tirocini presso la Banca Mondiale

Obiettivi

Il **Bank Internship Program** (**BIP**) offre a persone altamente motivate l'opportunità di conoscere la missione e il lavoro della Banca Mondiale.

Il tirocinio permetterà ai partecipanti di arricchire il proprio curriculum con nuove competenze, idee innovative ed esempi pratici nell'ambito del lavoro della Banca, migliorando al contempo le proprie capacità in un ambiente diversificato. I tirocini sono disponibili sia nelle attività di sviluppo sia in altre unità aziendali.

L'obiettivo del Programma di tirocinio è di offrire a studenti laureati l'opportunità di migliorare le proprie capacità e acquisire esperienza di lavoro in un contesto internazionale.

Candidati ammissibili

Per poter partecipare a un tirocinio, i candidati devono essere in possesso di un diploma di laurea e devono essere iscritti a un programma di studi universitari a tempo pieno (per conseguire un master o un dottorato di ricerca). Non ci sono limiti di età.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese. Conoscenza di altre lingue quali: francese, spagnolo, russo, arabo, portoghese e cinese ed altre competenze, come quelle informatiche, sono considerate importanti.

La diversità è un valore aggiunto nel contesto lavorativo e si incoraggiano tutte le persone qualificate, in particolare le donne, con diversi background professionali e accademici, a presentare la propria candidatura. L'obiettivo è attrarre e reclutare i migliori talenti del mondo.

Informazioni supplementari

Il Programma di tirocinio in Banca si sviluppa nei seguenti settori

Economia, finanza, risorse umane (salute pubblica, istruzione), scienze sociali (antropologia, sociologia), agricoltura, ambiente, ingegneria, pianificazione urbana, gestione delle risorse naturali, sviluppo del settore privato e altri campi correlati; oppure supporto aziendale (contabilità, comunicazioni, gestione delle risorse umane, tecnologia dell'informazione, tesoreria e altri servizi aziendali).

La Banca Mondiale riconosce una retribuzione mensile a tutti gli stagisti e, laddove applicabile, fornisce <u>un'indennità per le spese di viaggio</u> fino a **3.000 dollari** USA a discrezione del responsabile. Queste spese di viaggio possono includere solo le spese di trasporto (biglietto aereo) da o per la città della sede di servizio.

Gli stagisti sono tenuti a provvedere autonomamente al proprio alloggio. In base alle esigenze aziendali, la maggior parte delle posizioni di tirocinio si svolge a Washington, mentre altre si svolgono negli <u>uffici dei Paesi della BM</u>. Di solito, le opportunità di stage hanno una durata minima di quattro settimane.

Scadenza: 31 gennaio 2025